

BILANCIO  
SOCIALE

Fondazione  
**THEODORA**  
Molto più che sorrisi



2023

# INDICE



IL BILANCIO SOCIALE 2023 DI FONDAZIONE THEODORA	6
IL 2023 IN SINTESI	7
NOTA METODOLOGICA	8



FONDAZIONE THEODORA - IDENTITÀ	9
1 Identità	10
1.1 Chi siamo	11
1.2 La nostra missione	12
1.3 La nostra storia	13
1.4 I nostri valori	14
1.5 La nostra presenza in Italia	15
1.6 Do you speak Theodora? Le nostre parole chiave	17



LA CURA E L'IMPATTO	18
2 La cura e l'impatto	19
2.1 La cura per Fondazione Theodora	22
2.2 I nostri stakeholder	24
2.3 Carta Etica, l'impegno verso gli stakeholder	25
2.4 Grazie a chi, l'impegno verso gli stakeholder	27
2.5 Per chi, i nostri programmi	29
2.6 Fondazione Theodora nel 2023 - Dentro e fuori dall'ospedale	35
2.7 L'impatto sociale	36
2.8 La valutazione dell'impatto	38
2.9 Conclusioni	46



## LE RISORSE E L'IMPATTO

47

### 3.1 Risorse - Le persone

- La Governance 49
- Il Team Theodora 50
- I Dottor Sogni 52
- La Formazione - Dottor Sogni e Staff di sede 62
- I Volontari 64
- La Testimonial 65
- Gli Ambasciatori 66
- I Comitati 68

### 3.2 Risorse - Il Bilancio 70

### 3.3 Risorse - La comunicazione e la raccolta fondi 82



## L'IMPATTO DI THEODORA - VADEMECUM

87



## GRAZIE A

90

## COME SOSTENERCI

91

# IL BILANCIO SOCIALE 2023 DI FONDAZIONE THEODORA

**S**iamo felici e onorati di presentarvi il Bilancio Sociale 2023 di Fondazione Theodora, terza edizione di un documento per noi prezioso, che speriamo possa costituire un perno saldo della nostra comunicazione e dell'impegno assunto nei confronti di tutti i nostri stakeholder.

L'impegno alla trasparenza e alla condivisione ci ha guidato infatti fin dalla prima edizione del Bilancio Sociale, relativa all'anno 2021. Allora, si trattava dell'inizio di un percorso, oggi alla terza tappa, che intendiamo proseguire insieme a tutti voi.

Ci auguriamo che anche questo Bilancio Sociale possa rappresentare con fedeltà lo spirito positivo con cui da tre decenni Fondazione Theodora affronta un tema tanto delicato, quale la malattia e il ricovero in ospedale di bambine, bambini e adolescenti. Spirito positivo con cui intendiamo altresì continuare a raccontarvi chi siamo, cosa abbiamo fatto nel 2023 e come lo abbiamo fatto, anche grazie e insieme a chi ha scelto di sostenerci.

Questo documento per noi rappresenta un momento prezioso di consapevolezza, di crescita e di apprendimento, di cui è partecipe tutta la comunità di Theodora. È per noi una felice opportunità di analisi e condivisione con tutti i nostri stakeholder.

Attraverso la lettura del nostro Bilancio Sociale, speriamo emerga con chiarezza anche il valore della rete di personalità e professionalità diverse che supportano il lavoro di Fondazione Theodora e accompagnano il percorso terapeutico dei piccoli pazienti, insieme alle loro famiglie. Questa rete di supporto, in cui includiamo orgogliosamente i nostri donatori individuali, le fondazioni e le aziende amiche, i Comitati territoriali, i volontari, gli Ambasciatori, lo staff e i Dottor Sogni, ci permette di contribuire al

sostegno alle emozioni dei piccoli pazienti e dei loro familiari, nell'ambito di un approccio olistico, multidisciplinare e integrato del percorso di cura.

Il Bilancio Sociale 2023 di Fondazione Theodora intende inoltre fornire un resoconto chiaro e accessibile del modello operativo adottato, delle risorse impiegate, delle attività realizzate e dell'impatto sociale da esse generato. A questo proposito, nel 2023 abbiamo esteso e arricchito il processo di analisi e valutazione dell'impatto sociale di Theodora, già avviato nel 2022, coinvolgendo a tal fine direttamente piccoli pazienti, familiari e personale ospedaliero.

La restituzione di questa indagine, pubblicata all'interno del Bilancio Sociale, ci offre una conferma della validità del nostro modello di sostegno alla cura e, al tempo stesso, un prezioso stimolo di riflessione per continuare a rispondere con sempre maggiore efficacia, anche in futuro, ai bisogni di bambine e bambini ricoverati e delle loro famiglie, al fianco del personale ospedaliero che li assiste.

Buona lettura del Bilancio Sociale 2023 di Fondazione Theodora! Grazie di cuore a tutti i nostri stakeholder per averci permesso di realizzare la missione di Theodora anche nel 2023. E grazie in anticipo a chi, attraverso queste pagine, entrerà per la prima volta in contatto con la realtà di Theodora e sceglierà di farne parte.

EMANUELA BASSO PETRINO  
Consigliere Delegato

## IL 2023 IN SINTESI

### THEODORA IN ITALIA



35.000+  
Pazienti visitati



105.000+  
Familiari affiancati



6.786  
Ore di visita  
nel 2023



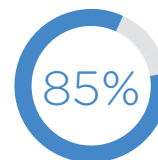
14  
Ospedali



47  
Reparti



200  
Volontari



degli impieghi  
destinati alla  
missione

### IL TEAM - 36 PERSONE

- 31 Dottor Sogni
- 5 staff di sede

### L'IMPATTO POSITIVO DELL'INTERVENTO DEI DOTTOR SOGNI

- Sul benessere dei bambini
- Sulle condizioni cliniche dei pazienti
- Sulle relazioni con i familiari
- Nella relazione con il personale medico e curante
- Sullo svolgimento delle procedure medico infermieristiche

### 31 DOTTOR SOGNI PER 4 PROGRAMMI D'INTERVENTO

- Visite individuali in reparto
- Accompagnamento chirurgico
- Hospice pediatrico
- Ostetricia e Patologia Neonatale

### THEODORA NEL MONDO

7  
PAESI

Italia - Svizzera  
Inghilterra - Spagna  
Bielorussia - Turchia  
Hong Kong



200  
Dottor Sogni



160  
Ospedali e  
Strutture Sanitarie

I Bilancio Sociale è stato realizzato nel rispetto delle Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore.

Nel Bilancio Sociale sono contenuti tutti i dati ritenuti adeguati a descrivere e permettere una corretta valutazione dell'operato di Fondazione Theodora.

Il processo di redazione ha coinvolto l'intera organizzazione, partecipe di un percorso di condivisione, comunicazione e trasparenza.

Nella rendicontazione del nostro operato abbiamo considerato come centrale il concetto di materialità, vale a dire considerando quegli elementi delle nostre attività e delle nostre relazioni con gli stakeholder in grado di produrre per loro impatti significativi.

Nel perseguimento della nostra missione ci impegniamo inoltre a valutare l'impatto del nostro operato in relazione agli Obiettivi ONU per lo Sviluppo Sostenibile stabiliti dall'Agenda 2030 che riconosce lo stretto legame tra il benessere umano e la salute dei sistemi naturali e la presenza di sfide co-

salute si intende, secondo la definizione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, "uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non la semplice assenza dello stato di malattia o infermità".

Attraverso infatti il gioco, l'arte, l'ascolto e il sorriso il bambino vive momenti di evasione dalla stanza d'ospedale, riscopre la sua parte sana e affronta con maggiore forza e serenità il suo percorso di cura. Il Dottor Sogni ha mandato di fornire un fondamentale supporto anche alla famiglia, e il suo intervento si inserisce all'interno di un lavoro di squadra con l'equipe medica.

Inoltre, la nostra missione è in linea con quanto disposto dall'Obiettivo 17 - "Partnership per gli obiettivi". La Fondazione considera fondamentale la collaborazione costante tra il Terzo Settore, le Pubbliche Amministrazioni, il settore privato e la società civile, grazie all'attivazione di collaborazioni inclusive costruite su principi e valori comuni.

Il Bilancio Sociale è stato approvato dal Consiglio Direttivo in data 11 aprile 2024 ed è disponibile sul nostro sito [www.theodora.it](http://www.theodora.it)



muni che tutti i Paesi sono chiamati ad affrontare. La nostra attività di cura rivolta ai bambini e ragazzi in ospedale è caratterizzata da un forte allineamento con quanto previsto dall'Obiettivo 3 - "Assicurare la salute e il benessere per tutti" dove per

### NOTA ALLA LETTURA

Fondazione Theodora crede fermamente nel valore della differenza e delle caratteristiche di ogni persona. In ogni sua attività o manifestazione Theodora segue una politica inclusiva, che si riflette anche nel linguaggio adottato.

In questo documento, ogni qual volta è stato possibile abbiamo adoperato un linguaggio inclusivo. In qualche caso, però, per facilitare la lettura e rendere più accessibili alcuni passaggi abbiamo scelto il neutro maschile, consapevoli delle limitazioni che ciò comporta.



FONDAZIONE THEODORA  
IDENTITÀ

**L'**idea di creare Fondazione Theodora è nata da alcuni momenti molto difficili e traumatici della mia vita, ad esempio il decesso di mia madre Théodora nel 1992: era così piena di gioia, dedita alla famiglia, agli amici e lo era ancora di più quando vedeva le persone soffrire.

Durante la Seconda guerra mondiale, nel terribile periodo di carestia, mia madre fu evacuata da Amsterdam dalla Croce Rossa. A quell'epoca aveva 14 anni e visse due anni lontana dai suoi genitori, senza sapere se sarebbero sopravvissuti al conflitto mondiale. La sua gioia spontanea e il suo senso dell'umorismo nacquero durante quegli anni bui come modo per superare la situazione che la circondava.

Quando avevo dieci anni, io stesso ebbi un terribile incidente. La mia vita era appesa a un filo. Le mie paure e il dolore furono alleviati ogni giorno dalle visite, allegre e piene di gioia, di mia madre Théodora e dal mondo immaginario che lei costruì per me.

Molti anni dopo, fu ancora la sua forza ad aiutare me e mio fratello Jan a superare la scomparsa di nostro padre, purtroppo malato di cancro. Dieci anni più tardi, mia madre stessa fu vittima del cancro, ma non si arrese mai continuando a trasmetterci, fino alla fine, la sua gioia per la vita.

Per noi non c'erano dubbi: la sua gioia e la sua generosità dovevano continuare a vivere. Così, insieme a Jan, ancora prima di compiere trent'anni, decidemmo di creare Fondazione Théodora, dedicandoci tutta la nostra anima, il nostro cuore e la nostra energia. Decidemmo di dare alla nostra Fondazione una base solida, contornandoci di artisti professionisti ma capaci altresì di trasmettere forti emozioni ed empatia.

La mia esperienza vissuta da bambino, direttamente in ospedale, ci ha portati a creare un programma che risponda a un vero e proprio bisogno. La qualità è oggi più che mai fulcro della nostra attività: qualità amministrativa, qualità artistica ma più di ogni altra cosa qualità relazionale con tutti coloro con i quali le nostre Fondazioni entrano in contatto. Non potrebbe essere altrimenti, perché ogni settimana vediamo da vicino il coraggio dei bambini che convivono con il dolore e la paura.

ANDRÉ POULIE  
Presidente e Fondatore

## 1.1 CHI SIAMO

In seguito alla morte della madre, André Poulie e suo fratello Jan hanno deciso di trasmetterne lo spirito e la forza ai bambini ricoverati in ospedale con i Dottor Sogni, di cui hanno ideato la figura e il ruolo. Nel 1993 è così nata in Svizzera Fondation Théodora. Da allora la Fondazione porta momenti di gioco, ascolto ed evasione ai bambini ricoverati in ospedale con le speciali visite personalizzate dei Dottor Sogni, artisti professionisti, assunti e specificamente formati da Theodora per lavorare in reparti pediatrici di alta complessità in sinergia con il personale ospedaliero, nell'ambito di un processo di cura integrato del piccolo paziente, secondo una visione olistica e complessiva che permetta di considerarlo come persona nella sua totalità e non solo caratterizzato dalla sua malattia. Dal 1995 Fondazione Theodora opera anche in Italia.

“L’attività di Fondazione Theodora, nella sua straordinarietà, è semplice e immediata. Tuttavia, soltanto quando ho seguito di persona, per la prima volta, le visite di due nostri Dottor Sogni in ospedale, mi sono davvero resa conto di quanto valga il loro intervento. La loro visita, infatti, porta non solo un momento di spensieratezza al bambino ricoverato, ma anche un momento di sollievo ai suoi genitori, ai nonni, agli zii, il cui dolore per la malattia del bambino, seppur anche soltanto per il breve momento in cui vedono il loro figlio o nipote sorridere, si attenua. Quella mia prima visita non la dimenticherò mai.”

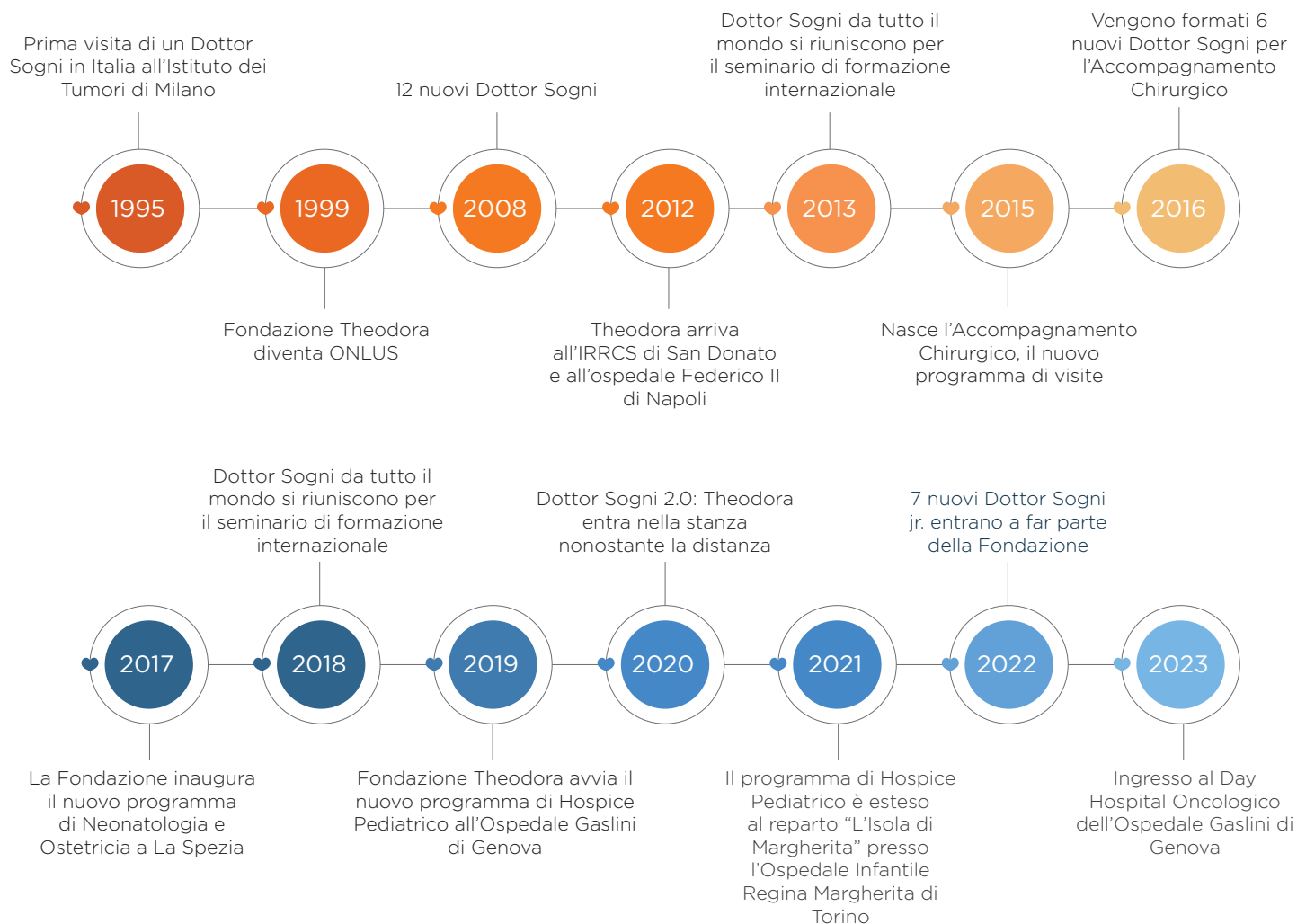
EMANUELA BASSO PETRINO  
Consigliere Delegato

## 1.2 LA NOSTRA MISSIONE

Fondazione Theodora crede nel potere dell'immaginazione e dell'energia positiva che essa genera. Perciò si impegna per il benessere dei bambini ricoverati in ospedale attraverso le visite dei Dottor Sogni, in collaborazione sinergica con il personale sanitario, la famiglia e tutti gli operatori coinvolti.



## 1.3 LA NOSTRA STORIA



Inquadra il QR Code per conoscere passato, presente e futuro di Theodora: guarda il video del co-fondatore Jan Poulie

## 1.4 I NOSTRI VALORI

### AUTENTICITÀ

Indispensabile per creare un legame di fiducia con i bambini, i ragazzi e le loro famiglie, per essere accettati e far breccia tra le difficoltà del ricovero ospedaliero e il dolore della malattia. L'autenticità riporta direttamente alle origini della nascita di Fondazione Theodora, al vissuto umano diretto a cui è stata ispirata e all'esperienza di umanità e solidarietà che ne è derivata. Autenticità, inoltre, significa anche accoglimento della diversità umana e della molteplicità dei percorsi artistici.

### INTERAZIONE

Al cuore dell'attività dei Dottor Sogni c'è empatia. Agendo in situazioni di costrizione e dove possono essere presenti dolore, paura e noia, l'obiettivo è di stabilire sempre un rapporto sincero ed empatico con il bambino. L'artista modella un incontro adattandosi alle situazioni che trova nelle stanze e alle realtà del momento, sempre diverse, e ricercando un linguaggio e un'interazione che sono implicitamente o esplicitamente suggeriti all'artista dallo stesso paziente e dalle sue emozioni.

Inoltre, concentrandosi sulla sua parte "sana", quella che è propria di ogni bambino e che viene alimentata da gioco, fantasia e immaginazione, i Dottor Sogni procurano benessere al paziente ristabilendo un equilibrio emotivo e, di riflesso, permettendo a medici e personale sanitario di occuparsi con maggiore efficacia della parte "malata" del piccolo paziente.

### ECCELLENZA

Per Fondazione Theodora eccellenza significa ricerca di qualità nella formazione continua degli artisti, così come nella costante attenzione verso le sfide attuali e future del processo di umanizzazione delle cure a cui Theodora contribuisce quotidianamente.

### DIVERSITY

Accettando la realtà della malattia, della fragilità, della disabilità come parte del percorso di vita di ognuno, Fondazione Theodora accoglie la diversità con empatia, considerandola parte del valore e della ricchezza di ciascuna persona. Fin dalla sua origine, le attività sono state rivolte a qualsiasi bambino ricoverato in ospedale indipendentemente dalle sue condizioni di salute, e senza alcuna distinzione dettata da origine, religione, età, sesso, malattia o disabilità.

### POSITIVITÀ

Fondazione Theodora sostiene con convinzione la vita, anche nelle sue manifestazioni più dolorose e difficili da accettare. Di fronte alla realtà della malattia, della fragilità e del dolore crede fortemente nell'energia positiva come strumento necessario per trasmettere fiducia e conforto.

## 1.5 LA NOSTRA PRESENZA IN ITALIA

### MILANO

FONDAZIONE IRCCS ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI: Reparto Pediatria

OSPEDALE DEI BAMBINI V. BUZZI:

Reparto Ortopedia e Traumatologia

Pediatria; Chirurgia Pediatrica; Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva Pediatrica e Accompagnamento Chirurgico

FONDAZIONE IRCCS ISTITUTO NEUROLOGICO

BESTA: Reparto Neurologia dello Sviluppo:

Neuropsichiatria Infantile

IRCCS POLICLINICO SAN DONATO: Reparti Cardiochirurgia Pediatrica e Terapia Intensiva

### MONZA

FONDAZIONE IRCCS SAN GERARDO DEI TINTORI:

Centro Trapianti; Day Hospital Ematologia;

Ematologia; Pediatria

### PAVIA

FONDAZIONE ISTITUTO NEUROLOGICO NAZIONALE

C. MONDINO: Struttura Complessa Neurologia dell'Infanzia e Neuropsichiatria Infantile

### PADOVA

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA:

Day Hospital Oncoematologico



## TORINO

OSPEDALE INFANTILE REGINA MARGHERITA:  
Alta Intensità (Neurochirurgia, Otorino e  
Maxillofacciale Chirurgia Plastica); Cardiologia  
e Cardiochirurgia;  
Day Hospital Cardiochirurgia; Sala Gessi;  
Centro Trapianti; Oncoematologia; Hospice  
“L’Isola di Margherita”

## BOLOGNA

POLICLINICO SANT’ORSOLA-MALPIGHI: Reparto  
Pediatria Specialistica Pession; Day Hospital  
Endocrinologia; Pediatria d’urgenza/Chirurgia  
Lattanti

## GENOVA

ISTITUTO GIANNINA GASLINI: Hospice; UOC  
Ematologia e Oncologia Pediatrica; Nefrologia  
e Dialisi; Centro Trapianti; Ortopedia e  
Traumatologia; Day Hospital e Sala Gessi;  
Neurologia e Malattie Neuromuscolari;  
Day Hospital e Ambulatorio Malattie  
Neuromuscolari

## LA SPEZIA

OSPEDALE SANT’ANDREA: Reparto Pediatria;  
Ostetricia, Neonatologia e Patologia Neonatale

## ROMA

OSPEDALE PEDIATRICO BAMBINO GESÙ:  
Reparto Cardiologia Medica e Chirurgica;  
Neurologia e Neurochirurgia Pediatrica;  
Chirurgia Endoscopica Digestiva e Epatologia  
Gastroenterologia e Nutrizione  
IRCCS San Raffaele Pisana: Reparto Disabilità  
dello Sviluppo Infantile

## NAPOLI

AZIENDA OSPEDALIERA PEDIATRICA  
SANTOBONO PAUSILIPON: Oncologia;  
Emato-oncologia

## 1.6 DO YOU SPEAK THEODORA? LE NOSTRE PAROLE CHIAVE

### #CENTRALITÀDELBAMBINO

Il bambino ricoverato e la sua famiglia sono al centro dell'attività di cura in collaborazione con tutto il personale ospedaliero e gli operatori, in un'ottica di supporto umano e professionale e coerentemente con i bisogni del paziente e dei suoi familiari.

### #VALOREDELLACURA

Il valore della cura è uno dei fattori di umanizzazione dell'assistenza in ospedale che ha informato l'approccio della Medicina Integrata: promuovere l'attività di cura a 360 gradi del bambino, in un sistema organico di attività correlate e in sinergia con tutti gli operatori coinvolti e con la famiglia. In quest'ottica, curare e prendersi cura diventano complementari.

### #PROFESSIONALITÀ

La qualità dell'intervento si esprime attraverso il lavoro di artisti che sono professionisti selezionati e formati per lavorare in ambito ospedaliero. È garantita loro una formazione continua, punto di forza per assicurare la qualità del servizio, ed è offerta periodicamente una supervisione psicologica per aiutarli ad affrontare al meglio la missione, con l'obiettivo di elaborare le emozioni vissute durante l'attività in ospedale.

### #ASCOLTO

L'ascolto attivo è alla base del lavoro del Dottor Sogni che, prima di entrare nella stanza, bussa e chiede 'permesso'; quindi, si pone nella condizione di ascoltare attivamente, cercando di comprendere le emozioni e lo stato d'animo del bambino e delle persone che sono con lui in quel momento.

### #IMMAGINAZIONE

L'immaginazione è lo strumento imprescindibile dei Dottor Sogni per entrare in sintonia con il bambino in ospedale e portarlo fuori dalle mura della stanza attraverso l'arte. Il potere del sogno e dell'immaginazione, e dell'energia positiva che questi generano, sono elementi fondamentali per il benessere dei bambini ricoverati negli ospedali e un aiuto essenziale nel processo di cura.

### #EMPATIA

L'attività dei Dottor Sogni a beneficio dei bambini e delle famiglie in condizione di particolare fragilità non può prescindere dalla piena consapevolezza di dover sviluppare al massimo l'empatia, la capacità di comprendere la condizione emotiva altrui, in modo immediato, senza dover necessariamente ricorrere alla comunicazione verbale.

### #RISPETTO

Nel pieno rispetto delle diverse situazioni che si incontrano, della fragilità, del dolore e della paura, si accolgono le emozioni e si offre il proprio contributo per un aiuto consapevole e umile. La Fondazione opera nel rispetto delle norme vigenti in ospedale, dal punto di vista igienico-sanitario e di tutela della privacy.

### #GRATUITÀ

I servizi offerti da Fondazione Theodora sono gratuiti per gli ospedali, i bambini ricoverati e le loro famiglie.



2

L'IMPATTO - LA CURA

## 2 LA CURA E L'IMPATTO

**I**l 2023 ci ha spinto nuovamente a interrogarci sul concetto di cura, sulla sua complessità, su come esso venga declinato da Fondazione Theodora e, soprattutto, sul senso di rinnovata responsabilità, condiviso da tutti i nostri operatori, che da esso deriva alla luce dei più recenti eventi su scala globale. Si è trattato di una riflessione forse inevitabile, in un anno caratterizzato da avvenimenti catastrofici come il terremoto in Turchia, dal perdurare del conflitto russo-ucraino senza che all'orizzonte si intraveda una possibile conclusione, dall'esplosione di nuove drammatiche tensioni in Medio Oriente con gli attentati terroristici in Israele, la guerra e la catastrofe umanitaria nella Striscia di Gaza.

Calamità naturali e conflitti bellici hanno un impatto diretto anche sul nostro Paese in termini di afflusso di pazienti, in particolar modo pediatrici, con urgente bisogno di assistenza medica; in questa ottica, di conseguenza, essere partecipi di un percorso di cura, come succede quotidianamente ai Dottor Sogni di Fondazione Theodora in reparto, pone sempre più spesso di fronte a nuove implicazioni e rinnovate responsabilità.

Una visione olistica del processo di cura, che prenda in considerazione le dimensioni emotive, sociali e psicologiche, accanto a quelle fisiche del piccolo paziente, presuppone che da parte dei Dottor Sogni sia ancora più affinata la capacità di ascolto e di lettura empatica delle emozioni al momento dell'ingresso in una stanza: in primo luogo perché, sempre più spesso, i Dottor Sogni si trovano a dover aggirare barriere linguistiche utilizzando strumenti di comunicazione non verbale; in secondo luogo perché, in modo forse più sottile ma altrettanto significativo, affrontano un sensibile mutamento di prospet-

tiva. Da quasi 30 anni, uno dei principali obiettivi dell'attività dei Dottor Sogni è stato rendere meno traumatico il ricovero in ospedale per bambini e familiari, costretti a un brusco allontanamento dalla quotidianità e dalle consuete reti relazionali di sostegno, familiari e sociali. Ma, una volta entrati purtroppo sempre più spesso in contatto con piccoli pazienti scampati a una calamità naturale o provenienti da contesti bellici, come ignorare l'evidente trauma, precedente il ricovero, di cui sono stati vittime?

### I DOTTOR SOGNI HANNO DOVUTO AFFINARE ANCORA DI PIÙ LA CAPACITÀ DI LEGGERE LE EMOZIONI NELLA STANZA

Quando si accolgono in Italia bambine e bambini provenienti dall'Ucraina o da Gaza, come è possibile essere efficaci interpreti dell'umanizzazione della cura dopo che il diritto stesso alla cura era stato loro negato? Sono evidentemente questioni assai complesse, alle quali non è possibile dare risposte univoche o definitive, ma che certamente impattano l'attività di Fondazione Theodora.

Da un punto di vista etico e valoriale, l'essere al centro della crescente complessità di questi tempi, affrontandone alcune delle manifestazioni più evidenti e drammatiche, è una conferma della necessità di quella cultura della solidarietà, della prossimità e dell'attenzione gratuita verso chi attraversa condizioni di sofferenza, che è sempre stata al centro del-

la missione di Fondazione Theodora. Sono di certo risorse morali importanti per l'intera società e non solo nell'ambito sanitario-ospedaliero in cui la Fondazione è impegnata.

In secondo luogo, su un piano più strettamente empirico, in questi frangenti ne esce rafforzato l'approccio dei Dottor Sogni, che ancor prima di entrare in una stanza d'ospedale restituiscono il diritto di scelta a piccoli pazienti e familiari: sono lasciati liberi di accettare o rifiutare la loro visita. Un piccolo, significativo gesto, che in un contesto di costrizione dato dal ricovero ospedaliero assume un'ulteriore sfumatura, dopo la violazione dei loro più elementari diritti nei Paesi di provenienza. Inoltre, l'ascolto attento delle emozioni - positive o negative - presenti al momento dell'ingresso nella stanza, dà luogo a un'interazione che consente a bambini e familiari la libera espressione del proprio vissuto emotivo, con un'evidente funzione catartica.

Questo approccio presuppone che ogni bambino sia considerato tale e non solo un paziente, indipendentemente dalle sue condizioni di salute. E perché ci si relazioni prendendo in considerazione la persona nella sua globalità, è ancora una volta necessario sottolineare il valore della Medicina Integrata e di un processo integrato di cura in cui, nel rispetto delle specificità e delle competenze di ogni professionista, ognuno contribuisce alla presa in carico a 360 gradi del bambino ricoverato: medici, staff ospedaliero, operatori socio-sanitari, Dottor Sogni, insieme con gli stessi bambini, bambine e i loro cari.

Quanto affermato finora implica per Fondazione Theodora la necessità, oggi più che mai stringente, di recepire con sempre maggior attenzione le

rinnovate esigenze di pazienti pediatrici, familiari e personale ospedaliero. In questo senso, ha di certo contribuito positivamente il costante lavoro di analisi e monitoraggio sul territorio, grazie anche alla riattivazione e al rinnovo dei canali diretti di dialogo e confronto con Direzioni sanitarie, personale medico e staff infermieristico, con il graduale rientro in presenza già avviato nel 2022, dopo la fase più critica del periodo pandemico, e concluso nel 2023. Ancora una volta, inoltre, Fondazione Theodora non avrebbe potuto condurre un'analisi approfondita dei bisogni espressi dai propri principali stakeholder - bambini ricoverati, familiari e personale ospedaliero - a prescindere da un percorso di valutazione dell'impatto generato dalle proprie attività. Mettersi nuovamente in ascolto dei propri portatori di interesse è stato quindi un imperativo: per questa ragione, nel 2023 è stato rinnovato e ulteriormente ampliato un processo di valutazione dell'impatto sociale, che ha fatto seguito all'esperimento pilota del 2022 illustrato nella precedente edizione del Bilancio Sociale.

## PER THEODORA È STATO FONDAMENTALE METTERSI DI NUOVO IN ASCOLTO DEI PROPRI STAKEHOLDER

Come vedremo più nel dettaglio nelle pagine a seguire, l'indagine è stata implementata sia da un punto di vista quantitativo sia qualitativo. Per ora ci limitiamo a sottolineare la novità forse più signifi-

ficativa sotto l'aspetto qualitativo, che ha segnato il principale elemento di discontinuità con l'edizione precedente dell'indagine e che ha consentito di aprire uno squarcio sugli effetti di più medio-lungo termine dell'intervento dei Dottor Sogni. Nel 2023 l'indagine, infatti, ha coinvolto anche ex pazienti e i loro familiari: solo alcuni dei rappresentanti di quella "Generazione Theodora" che, nel corso di tre decenni di attività in Italia, hanno conosciuto in prima persona le qualità umane e professionali dei Dottor Sogni, hanno sperimentato l'approccio integrato alla cura di Theodora e, in definitiva, ci hanno offerto una testimonianza autentica e assai preziosa.

Trasparenza sull'impiego delle risorse e sostenibilità economica e sociale delle proprie attività sono coordinate ormai sempre più irrinunciabili per un'organizzazione del Terzo Settore. Nel 2023 cronache giornalistiche e giudiziarie hanno portato il tema sotto la lente di ingrandimento dell'opinione pubblica generalista, e non più solo all'attenzione degli addetti ai lavori, con l'effetto di mettere in discussione il patto di fiducia tra enti, donatori, beneficiari e stakeholder in generale. Dal 2021, prima ancora di essere tenuta a predisporlo secondo gli obblighi di legge ma attenendosi ad essi, Fondazione Theodora ha avuto cura di condividere ogni anno con la propria comunità di riferimento uno strumento come il Bilancio Sociale, per rendere conto del proprio operato in modo chiaro e accessibile, prima di tutto, e poi per coinvolgere in modo ancora più approfondito i suoi portatori di interesse alla sua Missione, condividendone risultati e impatto. Nel 2023 anche questo, per Fondazione Theodora, ha significato cura.

## 2.1 LA CURA PER FONDAZIONE THEODORA

**S**e per l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) la salute è “uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non la semplice assenza dello stato di malattia o infermità”, ogni percorso di cura non potrà prescindere dalla dimensione psicologica, emotiva e sociale del bambino a fianco di quella fisica.

Il bambino ricoverato in ospedale si trova inserito in un contesto molto diverso da quello a cui è abituato, che gli impedisce di muoversi come vorrebbe e che comporta la temporanea separazione e perdita degli spazi e delle abitudini familiari e scolastiche: un ambiente che può accrescere le paure e le incertezze della malattia.

Inoltre, è molto difficile per un bambino comprendere quanto sia indispensabile sottoporsi a cure a volte dolorose e non sempre si ha consapevolezza di tutte le sensazioni ed emozioni provate dal bambino. Da ciò emerge la complessità nell'offrire assistenza a un bambino malato sia da un punto di vista medico, sia da un punto di vista emotivo e psicologico e la conseguente necessità di erogare anche servizi di prossimità e assistenza ai piccoli pazienti. In questo ambito, ancora carente di risposte istituzionali, si inserisce l'intervento dei Dottor Sogni di Fondazione Theodora. Insieme agli ospedali, che stanno cercando di ridurre l'impatto di queste situazioni offrendo servizi di prossimità che pongono sempre più attenzione al bambino e alla famiglia, lavora da anni anche Fondazione Theodora che agisce sugli aspetti più emozionali e si prende cura dello stato emotivo del bambino e della sua famiglia. L'intervento di Theodora rientra in un processo di medicina e cura integrata che considera il paziente come essere umano nella sua totalità. Curare la

persona nel suo complesso, a livello fisico, psicologico e cognitivo, ponendo il paziente al centro del percorso di cura con strategie personalizzate che tengono conto dei bisogni di ognuno.

Gli studi sulla Medicina Integrata sono relativamente recenti e risalgono agli ultimi 30 anni; la Medicina Integrata valuta la persona nella sua globalità: il background clinico, il contesto socio-familiare-relazionale e l'assetto emozionale-psicologico e offre una terapia che tenga conto di tutti gli aspetti indicati. L'approccio integrato coinvolge quindi più figure professionali che, lavorando in équipe, propongono un percorso di cura personalizzato in base alle reali necessità, non solo legate alla malattia ma anche allo stato emotivo della persona.

### L'INTERVENTO DI THEODORA RIENTRA IN UN PROCESSO DI MEDICINA E CURA INTEGRATA CHE CONSIDERA IL PAZIENTE COME ESSERE UMANO NELLA SUA TOTALITÀ.

La visita del Dottor Sogni - artista professionista, specificatamente formato per operare in ambito ospedaliero-pediatrico - permette al bambino di ri-assaporare la quotidianità perduta (fatta di gioco, sogni, immaginazione) e di trasformare la stanza dell'ospedale in un luogo più accogliente e familiare. Inoltre, lo speciale incontro tra bambino e Dottor Sogni è un momento di evasione dalla realtà ospe-

“Sono una infermiera pediatrica dell’Ospedale Gaslini di Genova, da diversi anni mi occupo dei pazienti di Oncologia ed è qui che ho avuto modo di conoscere da vicino Fondazione Theodora e i vostri meravigliosi collaboratori. Sento oggi la necessità di ringraziarvi per il vostro operato, che è tanto mancato a noi infermieri e ai nostri pazienti durante il lungo periodo della pandemia. È sempre piacevole condividere con i Dottor Sogni le difficoltà, le gioie e i dolori delle lunghe giornate in ospedale... Se fosse possibile sarebbe bello averli più volte nella settimana, portano gioia, divertimento e ci aiutano e supportano anche nei nostri momenti di assistenza diretta con i pazienti che non hanno ancora abbastanza fiducia in noi.”

Laura Callore  
Istituto Giannina Gaslini, Genova

daliera, fondamentale per affrontare con più forza e serenità la difficile prova della malattia e della degenza in ospedale. Attraverso il gioco, il bambino rielabora le proprie emozioni e trova in sé la strategia migliore per fronteggiare le diverse situazioni e per rendere l’esperienza del ricovero meno traumatica possibile.

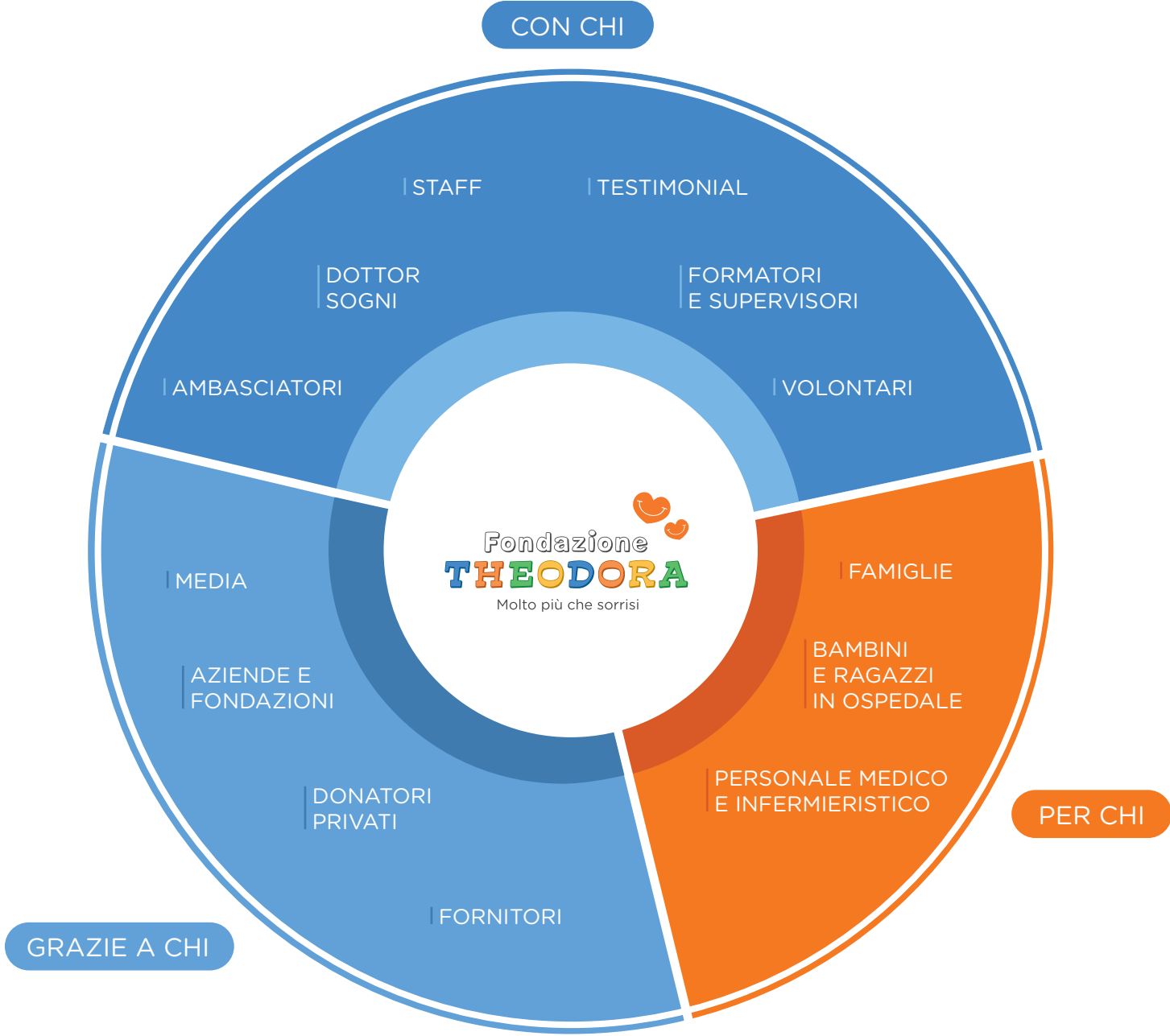
Il Dottor Sogni supporta attivamente anche i genitori che, sottoposti a una significativa pressione emotiva e alle preoccupazioni legate alla malattia, in modo inconsapevole spesso finiscono per concentrare l’attenzione esclusivamente intorno allo stato

di salute dei figli, sacrificando molti altri aspetti della relazione parentale. Così facendo, i genitori spesso non riescono a nascondere la propria preoccupazione né tanto meno a sdrammatizzare il periodo di ricovero per i propri figli, che a loro volta avvertono l’ansia degli adulti e ne risentono.

In più, l’intervento dei Dottor Sogni si inserisce all’interno di un lavoro di squadra con l’équipe medica, e mira a diffondere armonia e spirito collaborativo tra gli operatori, tra operatori e genitori, tra operatori e bambini: un’armonia che induce fiducia, che infonde sicurezza e che permette di prendersi cura del bambino a 360 gradi.

L’incontro con il Dottor Sogni è individuale e sempre diverso per ogni bambino. Il Dottor Sogni costruisce l’intervento insieme al bambino e alla sua famiglia, partendo dalla situazione della stanza, dallo stato d’animo, dalla predisposizione all’ascolto o dalla chiusura, trovando pian piano il modo più adatto per entrare in contatto con il bambino e per creare empatia.

# 2.2 | NOSTRI STAKEHOLDER



## 2.3 CARTA ETICA

### L'IMPEGNO VERSO GLI STAKEHOLDER

#### CON I BAMBINI RICOVERATI E I LORO FAMILIARI

- Rispettare la Convenzione Internazionale ONU sui diritti dell'infanzia
- Rispettare le leggi nazionali in vigore riguardante i diritti dei bambini ricoverati in ospedale
- Rispettare le normative nazionali e internazionali in vigore in materia di tutela dei dati personali e della privacy

#### CON GLI OSPEDALI

- Non imporre la propria presenza in ospedale
- Non inserire loghi di aziende sostenitrici sul camice dei Dottor Sogni
- Non ostacolare il lavoro del personale medico e infermieristico
- Mantenere un comportamento adeguato al contesto ospedaliero
- Osservare diligentemente le istruzioni del personale ospedaliero
- Rispettare le norme igienico-sanitarie vigenti in ospedale

#### CON I DONATORI

- Rispettare le normative nazionali e internazionali in vigore in materia di tutela dei dati personali e della privacy e la volontà dei donatori di ricevere o meno comunicazioni dalla Fondazione
- Costruire relazioni durature basate sulla trasparenza della comunicazione rispetto al loro contributo e sulla volontà di apportare un cambiamento positivo per un numero sempre maggiore di beneficiari

## CON LA COMUNITÀ

- Sviluppare e adottare una strategia di comunicazione coerente e rispettosa nei confronti dei bambini ricoverati, dei loro genitori e familiari, del personale ospedaliero, dei formatori e del lavoro dei Dottor Sogni
- Ideare campagne di comunicazione e messaggi utilizzando toni positivi e rispettosi delle sensibilità del pubblico
- Comunicare nel modo più trasparente con le aziende sostenitrici e le parti interessate, sviluppando legami positivi e duraturi
- Non consentire lo sfruttamento commerciale dell'immagine e della voce dei bambini visitati dai Dottor Sogni
- Chiedere al bambino, nonché ai genitori o loro rappresentanti legali, il permesso per effettuare qualsiasi registrazione audiovisiva
- Applicare a ogni azione di comunicazione i contenuti della presente Carta Etica

## CON I DOTTOR SOGNI

- Fornire ai Dottor Sogni una preparazione adeguata al lavoro in ambito ospedaliero
- Garantire ai Dottor Sogni una supervisione psicologica costante
- Proteggere e tutelare l'immagine dei Dottor Sogni in ospedale
- Incrementare la professionalità attraverso seminari di formazione continua
- Nel pieno rispetto delle diverse situazioni che si incontrano, della fragilità, del dolore e della paura, si accolgono le emozioni e si offre il proprio contributo per un aiuto consapevole e umile

## 2.4 GRAZIE A CHI L'IMPEGNO VERSO GLI STAKEHOLDER

### DONATORI

La missione di Fondazione Theodora è realizzata interamente grazie al sostegno privato. Il donatore, con il suo gesto solidale, abbraccia la missione e gli obiettivi del lavoro della Fondazione e lo supporta indirizzandolo verso il raggiungimento dei traguardi prefissati. I donatori della Fondazione sono privati cittadini, aziende partner, enti erogatori, parte integrante della comunità di Theodora, verso i quali la Fondazione si impegna a comunicare come il loro sostegno abbia contribuito a prendersi cura dei bambini in ospedale e a creare valore aggiunto nel processo di cura integrata, attraverso la presenza dei Dottor Sogni.

### FONDAZIONI

Per garantire la continuità della missione in tutte le città in cui è presente, Theodora ha stretto legami con Fondazioni che negli anni hanno confermato il loro sostegno, consentendo il proseguimento dei programmi di visita.

“I giochi, i sorrisi, le coccole. Pensiamo che prendersi cura di un bambino con patologia neurologica significhi anche offrire questi momenti di leggerezza al piccolo paziente e alla sua famiglia, per affrontare meglio le sfide quotidiane. Da quarant'anni ci occupiamo di questi bimbi fragili e dal 2000 sosteniamo Fondazione Theodora perché siamo convinti che i giochi, i sorrisi e le coccole che i Dottor Sogni donano ai piccoli ricoverati siano davvero speciali. Grazie di cuore per il vostro preziosissimo lavoro!”

Fondazione Pierfranco e Luisa Mariani

### AZIENDE

Oltre a essere un supporto fondamentale per la realizzazione e il proseguimento della missione, la collaborazione con le aziende offre alla Fondazione l'occasione di sensibilizzare i dipendenti.

Negli anni, ciò è stato favorito da un evolversi della cultura aziendale che ha iniziato a vedere la collaborazione con le organizzazioni no profit non solo in termini di erogazioni liberali, ma anche di coinvolgimento di tutta la struttura nella scelta aziendale di sostenerne i progetti.

Sostegno in occasione di eventi, volontariato aziendale, partecipazione della Fondazione e dei Dottor Sogni agli open day aziendali, promozione dei prodotti solidali di Theodora in occasione del Natale, sono solo alcune delle iniziative realizzate per ampliare e valorizzare la relazione instauratasi. La Fondazione favorisce e privilegia collaborazioni pluriennali, che garantiscono la continuità dei progetti nel tempo.

“Per WIIT fare impresa significa anche creare valore etico-sociale sul territorio e la nostra collaborazione pluriennale con Fondazione Theodora si è sviluppata proprio in questo senso. Siamo molto orgogliosi di collaborare da tempo con una realtà come questa, che mette al centro i bisogni delle persone, e contribuire attraverso il sostegno del progetto ‘Dottor Sogni’ a prendersi cura di bambine e bambini, nonché supportare il personale medico e sanitario presso gli ospedali lombardi dove la Fondazione è presente.”

Alessandro Cozzi,  
Amministratore Delegato WIIT Spa

## BAMBINI E FAMIGLIE

I Dottor Sogni offrono un sostegno concreto ai bambini e alle loro famiglie nell'affrontare la difficile prova del ricovero ospedaliero, aiutandoli così a ritrovare un po' di serenità e ad abbassare il livello di stress. I Dottor Sogni agiscono sia sul bambino sia sui genitori, i quali vivono forti momenti di stress e preoccupazione a causa della malattia del figlio.

“Quando si è ricoverati in queste strutture con i propri figli, lontano dalla propria casa e dagli affetti, ci si sente soli. Incontrare persone che hanno scelto di dedicare il loro tempo per rendere felici questi bambini mi ha fatto sentire meno sola e più leggera. Esprimo tutta la mia gratitudine a questi professionisti.”

Una mamma,  
Istituto Neurologico Carlo Besta, Milano

## MEDICI E INFERMIERI

I Dottor Sogni operano in totale armonia con il personale medico, nel rispetto dei ruoli e delle competenze. Il medico si prende cura della parte malata dei bambini e il Dottor Sogni della “parte sana”. Insieme si persegue l'obiettivo comune di prendersi cura a 360° gradi del bambino.

“Grazie innanzitutto per la professionalità con cui contribuite alla quotidianità dei nostri piccoli pazienti.”

Danila Russo,  
Caposala Ematologia oncologica  
A.O.R.N. Santobono Pausilipon, Napoli

## OSPEDALI

Fondazione Theodora opera in 47 reparti in tutta Italia. Le relazioni con gli ospedali si basano sui seguenti elementi:

- **CONVENZIONI**

La Fondazione opera sulla base di specifiche convenzioni stipulate con le Direzioni Sanitarie di ciascun ospedale, garantendo la professionalità e l'eccellenza del servizio offerto.

- **COLLABORAZIONE CON IL PERSONALE OSPEDALIERO**

I Dottor Sogni operano in totale armonia con medici, infermieri e volontari: per sostenere nel miglior modo possibile i bambini ricoverati occorre infatti un rigoroso rispetto dei ruoli e delle competenze.

- **RISPETTO DELLE REGOLE**

Massima attenzione viene prestata al rispetto delle regole igienico-sanitarie proprie di ogni reparto di lungodegenza, nonché al rispetto della privacy dei piccoli pazienti e delle loro famiglie.

- **CONDIVISIONE DEGLI OBIETTIVI**

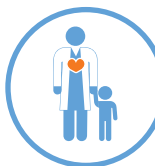
I Dottor Sogni lavorano in sinergia con il personale ospedaliero con l'obiettivo comune di prendersi cura a 360° del piccolo paziente, in un'ottica di supporto umano e professionale e coerentemente con i bisogni suoi e della famiglia intera.

## 2.5 PER CHI - I NOSTRI PROGRAMMI

Fondazione Theodora porta la magia di un mondo a colori ai bambini in ospedale attraverso [QUATTRO PROGRAMMI DI VISITA](#).



### 1. VISITA INDIVIDUALE IN REPARTO



### 2. ACCOMPAGNAMENTO CHIRURGICO



### 3. HOSPICE PEDIATRICO



### 4. OSTETRICIA E PATOLOGIA NEONATALE



## 1. VISITA INDIVIDUALE IN REPARTO

Il programma è attivo dal 1995. Attraverso un rapporto personalizzato e una visita individuale si crea con il piccolo paziente un rapporto di fiducia, basato sull'accoglimento delle emozioni.

- **L'INTERVENTO**

Il Dottor Sogni visita individualmente ogni bambino, ascolta e si prende cura della sua “parte sana”, quella che è propria di ogni bambino e che ha bisogno di esprimersi attraverso il gioco, la fantasia, il pianto e il sorriso.

- **GLI OBIETTIVI**

Offrire un sostegno concreto al bambino ricoverato e alla sua famiglia nell'affrontare la difficile prova della malattia e del ricovero.

Creare con il piccolo paziente un rapporto di fiducia, basato sull'accoglimento e la libera espressione delle proprie emozioni, portando momenti di gioco, ascolto ed evasione.

Lavorare in sinergia con il personale ospedaliero dei reparti coinvolti, nell'ambito di un processo di cura integrato del piccolo paziente.

“Sono stata molto felice di incontrare i Dottor Sogni. La loro visita mi ha portato gioia e mi hanno fatto dimenticare di essere in ospedale, li ringrazio molto.”

Un'adolescente ricoverata,  
Ospedale Sant'Andrea, La Spezia



## 2. ACCOMPAGNAMENTO CHIRURGICO

Programma attivo dal 2015 all'Ospedale dei Bambini Vittore Buzzi di Milano, è volto ad accompagnare il bambino che sta per affrontare un intervento chirurgico e la sua famiglia.

- **L'INTERVENTO**

Il Dottor Sogni ha il compito di affiancare il bambino e la sua famiglia in tutto il percorso che precede e segue l'intervento: nella fase di attesa che precede l'intervento (lavorando con il bambino e i genitori), durante l'intervento (lavorando con i genitori) e nella fase del risveglio post intervento. Il Dottor Sogni segue tutte le fasi del percorso, creando legami continui con il bambino e con la sua famiglia.

- **GLI OBIETTIVI**

Distendere le ansie e abbassare il livello di stress “pre e post traumatico” del bambino e dei genitori. Creare un clima di complicità con medici e infermieri che infonde sicurezza e fiducia anche nel bambino e nel genitore.

Rafforzare il processo di umanizzazione del difficile momento dell'intervento chirurgico per abbassare il livello di stress e le preoccupazioni dei genitori che influiscono sullo stato d'animo dei bambini.

“Durante la nostra permanenza all'Ospedale Buzzi di Milano, siamo state travolte dall'energia della Dottoressa Bonsai e della Dottoressa Balera. Mia figlia doveva sottoporsi a un intervento, carico di tanta tensione emotiva, e grazie a loro è stato tutto piacevole. Sono riuscite a donare un sorriso a entrambe e a riempire la stanza di gioia e serenità. Ci hanno accompagnato fino alla sala operatoria e con i loro amici peluche hanno creato un ambiente totalmente diverso da quello ospedaliero. Grazie, grazie di cuore, perché sorridere fa bene al cuore e voi siete state semplicemente meravigliose.”

Una mamma,  
Ospedale dei Bambini Vittore Buzzi, Milano



### 3. HOSPICE PEDIATRICO

Programma avviato nel 2019 all'Istituto Giannina Gaslini di Genova nell'Hospice pediatrico "Il Guscio dei Bimbi" e attivo da novembre 2021 anche presso l'Hospice pediatrico "L'isola di Margherita" dell'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino. La visita del Dottor Sogni rientra nel percorso di cure palliative dedicate ai piccoli pazienti cronici e inguaribili.

- **L'INTERVENTO**

La visita del Dottor Sogni consiste nel prendersi cura di bambini inguaribili con patologie croniche e complesse, offrendo un sostegno che migliori la qualità della loro vita e dei loro familiari. L'attività del Dottor Sogni rientra nel percorso di cure palliative dedicate a questi piccoli pazienti e offre un appoggio ai familiari in questo momento delicato e difficile.

- **GLI OBIETTIVI**

Offrire un sostegno concreto che migliori la qualità della vita dei bambini. Restituire "la normalità e la quotidianità" ai piccoli pazienti e rendere ogni momento e incontro unici, seppur nella complessità del ricovero. Rendere il ricovero meno traumatico e difficile per i bambini e i familiari, favorendo la serenità e diminuendo l'ansia, per consentire l'esecuzione delle cure palliative nelle condizioni psicologiche migliori possibili.

"I Dottor Sogni ci sono sempre stati vicini, anche se la storia è finita male e la nostra bambina non c'è più. Per noi sono stati e sono tuttora una famiglia. Li ricordiamo con affetto e nostalgia e li ringraziamo per tutto quello che hanno fatto e che continuano a fare nei reparti degli ospedali, per i bimbi e anche per noi genitori."

I genitori di una piccola paziente,  
Il Guscio dei Bimbi - Istituto Giannina Gaslini, Genova



## 4. OSTETRICIA E PATOLOGIA NEONATALE

Programma attivo dal 2017, è il frutto degli ottimi risultati raggiunti dalla decennale collaborazione tra la Fondazione e il reparto di Pediatria dell'Ospedale S. Andrea di La Spezia.

- **L'INTERVENTO**

Il Dottor Sogni offre un sostegno concreto alla partoriente, al neonato e all'intero nucleo familiare favorendo la relazione affettiva tra la mamma e il neonato in situazioni di patologia neonatale e non solo.

- **GLI OBIETTIVI**

Ridurre il livello di ansia della partoriente e dei suoi familiari, permettendo al personale di reparto di svolgere con più calma e attenzione il proprio compito. Permettere, attraverso le qualità umane e le capacità artistiche, di sviluppare e stimolare la relazione affettiva tra mamma e bambino, soprattutto in momenti di difficoltà e fragilità derivanti da complicazioni patologiche (Patologia Neonatale), ma anche da situazioni di depressione, solitudine, mancanza di un appoggio familiare, appartenenza a una comunità straniera o condizione economica svantaggiata. Affiancamento professionale e supporto alle attività medico assistenziali del reparto.

“Caro Santiago, è andata così: ti ho visto nascere. La tua mamma, che poco prima avevo conosciuto in stanza, mi ha preso il braccio mentre camminava verso la sala parto e non ci siamo lasciate più, ci siamo tenute strette finché non sei scivolato fuori e hai preso il tuo posto nel mondo. Due mani calde e sicure ti hanno massaggiato e tu hai fatto il tuo primo urlo per dire: ci sono anch'io, adesso!

Che bello! Che fatica! Che urlii! Che spinte! Che meraviglia! È stato un viaggio, davvero, quel travaglio che ha in sé l'idea stessa dell'attraversare, forse un mare, con onde grandi che vanno e vengono, travolgono, sospinte dalla forza incredibile della vita. E la tua giovane mamma è stata bravissima. E le ostetriche due timoniere sicure e amorevoli. E il tuo papà giunto di corsa giusto in tempo per vederti arrivare. E io, un'insolita presenza a bordo della sala parto, grata per questo urlo, inno di bellezza.”

Dottoressa Piperita



## COME AVVIENE UNA VISITA DEI DOTTOR SOGNI?

### IL PASSAGGIO DI CONSEGNE

L'attività del Dottor Sogni inizia da una riunione con la caposala e gli infermieri per conoscere lo stato di degenza di ogni singolo bambino quel giorno, nel pieno e assoluto rispetto della privacy.

### IL "BUSSARE ALLA PORTA E CHIEDERE IL PERMESSO"

Il Dottor Sogni bussa alla porta della stanza, si presenta e, se il bambino lo desidera, entra. Il bussare alla porta ristabilisce la possibilità di scelta del bambino, la possibilità di dire "no" in un ambiente in cui ogni cosa è spesso dovuta anche contro la volontà del bambino.

### L'ASCOLTO

Il Dottor Sogni entra nella stanza e, come prima cosa, ascolta, cercando di comprendere le emozioni e lo stato d'animo del bambino oltre a quello delle persone che sono con lui in stanza in quel momento.

### L'UNICITÀ DELLA VISITA

Sulla base dell'ascolto, il Dottor Sogni crea un momento unico, individuale e irripetibile, dedicato e costruito ad hoc per ciascun piccolo paziente. L'incontro è quindi una visita individuale e non uno spettacolo in corsia.

## 2.6 FONDAZIONE THEODORA NEL 2023 DENTRO E FUORI DAGLI OSPEDALI

### I DOTTOR SOGNI AL DAY HOSPITAL ONCOLOGICO DEL GASLINI

Nel 2023 Theodora ha ampliato ulteriormente il proprio impegno per i bambini in cura presso l'Istituto Giannina Gaslini di Genova: il 30 marzo, infatti, i Dottor Sogni hanno visitato per la prima volta i piccoli pazienti del Day Hospital oncologico.

Si tratta di un ulteriore, significativo ampliamento dell'impegno di Fondazione Theodora con l'ospedale genovese, che ha avuto inizio nel 1999 e che negli anni ha portato progressivamente i Dottor Sogni a entrare in 10 reparti pediatrici del Gaslini – la maggior parte dei quali di alta complessità – per offrire ascolto e supporto emotivo a degenti e famiglie, lavorando in stretta collaborazione con il personale medico e sanitario. Una volta individuato il bisogno di supporto emotivo anche per i piccoli pazienti oncologici ambulatoriali, Theodora ha ritenuto fondamentale, alla luce della lunga esperienza maturata nei reparti di onco-ematologia del Gaslini, garantire uniformità di approccio e intervento a beneficio di tutti i piccoli pazienti affetti da tali patologie, aggiungendo quindi anche il Day Hospital al regolare programma di visite dei Dottor Sogni, in pieno accordo con la Direzione Sanitaria.

### “DOTTOR SOGNI IN PEDIATRIA CONTRIBUTI ALLA PRATICA CLINICA”

“Dottor Sogni in Pediatria - Contributi alla pratica clinica”, a cura della Dottoressa Dorella Scarponi e realizzato in collaborazione con Fondazione Theodora, è un volume pubblicato nel 2023 dalla casa editrice CLUEB, con il contributo di Amgen Italia e il patrocinio di AIEOP - Associazione Italiana Ematologia Oncologia Pediatrica.

Un libro per raccontare e conoscere da vicino la realtà dei reparti pediatrici. Al centro del volume gli incontri dei Dottor Sogni con i piccoli pazienti, le emozioni delle famiglie e l'impegno del personale socio-sanitario. “Dottor Sogni in Pediatria” è un libro che esalta il contributo dell'immaginazione in un percorso integrato di cura, intesa non solo come guarigione ma anche come ascolto, vicinanza, condivisione. I contributi di Mariapaola Allegri (Dottoressa MaDai), Valentina Franchino (Dottoressa Rovescia), Sandra Rallo (Dottoressa Perpiacere) e Briana Zaki (Dottoressa Caucciù), ricavati dall'esperienza diretta a contatto con pazienti pediatrici e familiari, sono contestualizzati dalla Dottoressa Scarponi. Completano il volume la prefazione di Emanuela Basso Petrino, Consigliere Delegato di Fondazione Theodora, l'introduzione del Prof. Andrea Pession, medico e docente dell'Alma Mater Studiorum di Bologna, e approfondimenti mirati su formazione e supervisione psicologica in Fondazione Theodora.

## 2.7 L'IMPATTO SOCIALE

### PREMESSA - NOTA TERMINOLOGICA

Il termine “Dottor Sogni” è esclusivo di Fondazione Theodora. All'interno delle ricerche accademiche prese in considerazione e della letteratura, il lavoro svolto da artisti come Dottor Sogni è indicato con una serie di termini diversi, quali clown o clownerie ospedaliere o clownterapia.

L'efficacia dell'intervento del terapeuta ludico in ospedale e nei contesti socio-sanitari è stata ampiamente dimostrata soprattutto per quanto riguarda l'età infantile. Il suo intervento ha infatti un impatto positivo sullo svolgimento di procedure medico-infermieristiche, sul benessere del bambino, sulle condizioni cliniche dei pazienti, sulla relazione con i familiari e sull'équipe curante.

### GLI EFFETTI DELLA PRESENZA DEI DOTTOR SOGNI

#### A) EFFETTI DURANTE PROCEDURE MEDICO-INFERMIERISTICHE:

- riduzione significativa dei livelli di ansia preoperatoria durante l'induzione dell'anestesia (Studio: Vagnoli, Caprilli, Robiglio, & Messeri, 2005). Il 60% dei pazienti che devono sottoporsi a intervento chirurgico vive un'esperienza di alti livelli di ansia preoperatoria caratterizzati da tensione, angoscia e nervosismo legati alla perdita di controllo e al contesto chirurgico;
- riduzione dell'ansia più efficace del trattamento farmacologico. Il Midazolam, farmaco sedativo e ansiolitico utilizzato come premedicazione sedativa per ridurre l'ansia, è risultato essere meno efficace della Clownterapia (Dionigi & Gremigni, 2017; Golan et al., 2009; Vagnoli et al., 2010). Oltretutto, questo tipo di medicamento comporta innumerevoli effetti collaterali quali angoscia, comportamenti disadattativi e amnesia che rischiano di rendere i possibili successivi interventi ancora più spaventosi (Vagnoli et al., 2010);
- riduzione dei tempi di induzione dell'anestesia e dei tempi di dimissione (Kocherov, et al., 2016);
- riduzione dell'ansia alla separazione dai genitori e potenziamento dell'effetto del farmaco ansiolitico somministrato (Dionigi & Gremigni, 2017):
  1. l'82.8% dei genitori ha percepito l'intervento del clown di enorme aiuto nel ridurre l'ansia dei bambini;
  2. il 57.9% degli infermieri ha percepito che l'arte terapia e l'intervento dei clown siano stati fortemente utili nel ridurre l'ansia dei bambini;
- riduzione dell'ansia durante le procedure medico-infermieristiche e le procedure mediche invasive.

#### B) EFFETTI SUL BENESSERE DEL BAMBINO IN OSPEDALE:

- figura positiva, buona, allegra che aiuta a dimenticare il dolore e a distrarre dalla sofferenza fisica (Aquino, Bortolucci, & Marta, 2004);
- riduzione del cortisolo, biomcatore fisiologico del fattore di stress, nei bambini ospedalizzati ed elemento implicato nel favorire il processo di guarigione (Saliba, et al., 2016);
- aumento dell'ossitocina (Scheel, Hoepfner, Grotevendt, & Barthlen, 2017);
- miglioramento dello stato emotivo, facilitazione dell'interazione genitore-figlio (Tan, Metsälä, & Hannula, 2014).

#### C) EFFETTI SU CONDIZIONI CLINICHE INDIVIDUALI PATOLOGIE E DEGENZE PROTRATTE NEL TEMPO:

- riduzione della sintomatologia patologica, della pressione arteriosa, della frequenza respiratoria, della temperatura e anche riduzione del dolore (Bertini, Isola, Paolone, & Curcio, 2011 – studio italiano su bambini affetti da patologie respiratorie).
- miglioramento delle risposte fisiologiche ed emotive (Kingsnorth, Blain, & McKeever, 2011 – studio canadese su pazienti con disabilità fisiche e mentali).

#### D) EFFETTI SULL'ÉQUIPE MEDICA:

- benefici per ridurre rischio di burnout (Oppenheim, Simonds, & Hartmann, 1997);
- qualità dell'assistenza migliore, sia da un punto di vista psicologico sia fisico (Linge, 2011);
- strumento capace di migliorare la comunicazione e la negoziazione dei ruoli (Blain, Kingsnorthb, Stephens, & McKeeverh, 2011);
- cambiamenti rilevanti nel clima ospedaliero, risultato più informale e rilassato e collaborazione utile al lavoro dell'equipe medica (Françani, Zilioli, Silva, de Melo Sant'ana, & de Lima, 1998);
- strategia di umanizzazione del setting ospedaliero, utile anche alla formazione di giovani studenti per vivere un'esperienza realmente multidisciplinare (Mota et al., 2012; Nogueira-Martins, Lima-Costa, Nogueira-Martins, & Nogueira-Martins, 2014), per agevolare la relazione tra utenti e infermieri (Oliveira & Oliveira, 2008) e per sviluppare attitudini professionali e competenze interpersonali (Leef & Hallas, 2013).

## 2.8 LA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO SOCIALE GENERATO NEL 2023

### LA METODOLOGIA D'INDAGINE

Proprio come i Dottor Sogni iniziano le visite ai piccoli pazienti cercando di capire quali siano i loro bisogni, emotivi ma non solo, Fondazione Theodora ritiene che alla base del suo intervento ci sia l'ascolto. Già nel 2022, infatti, la Fondazione aveva sviluppato uno studio pilota per realizzare una prima valutazione dell'impatto delle sue attività, mettendosi in ascolto dei beneficiari dell'intervento (pazienti e famiglie) e dei professionisti che si prendono cura di loro in ospedale (staff medico e infermieristico) e con cui collaborano i Dottor Sogni.

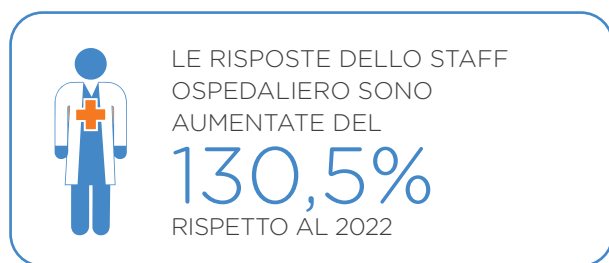
Nel 2023 questo studio è stato ulteriormente sviluppato e articolato, sia sotto l'aspetto quantitativo sia qualitativo, al fine di migliorare sempre più la comprensione degli effetti diretti e indiretti dell'intervento di Fondazione Theodora, che si realizza tramite le visite dei Dottor Sogni in ospedale.

Anche nel 2023 sono stati elaborati tre diversi questionari, rivolti rispettivamente a bambini/e e adolescenti, ai familiari e allo staff ospedaliero, con un numero variabile di domande (19 per i pazienti, 17 per i familiari e 23 per lo staff sanitario) con risposte chiuse o con valutazione a punteggio (4 possibili valutazioni con faccine, dove 4 sta a indicare Sì molto e 1 No, per niente) e alcune domande aperte. La compilazione e restituzione del questionario è avvenuta in forma completamente anonima. Per i bambini e le bambine di minore età, o per i pazienti impossibilitati a rispondere autonomamente, i questionari sono stati compilati con l'aiuto dei familiari. L'indagine si è svolta nell'arco dei mesi di novembre e dicembre 2023.

Un primo elemento di novità dell'indagine nel 2023 è stato rappresentato proprio dalle modalità di somministrazione e compilazione dei questionari. Al termine della visita, solitamente il Dottor Sogni regala al piccolo paziente una cartolina di Fondazione Theodora, su cui è possibile colorare, disegnare o scrivere un messaggio: un semplice omaggio da lasciare perché resti un buon ricordo della visita e dei momenti trascorsi insieme. Per svolgere l'indagine nel 2023, anziché ricorrere a questionari cartacei da mettere a disposizione in reparto e poi da raccogliere una volta compilati, come accaduto nel 2022, durante i turni di visita i Dottor Sogni hanno distribuito una cartolina che recava un QR code dedicato, accompagnato da questo testo: "Dal 1995, la missione di Fondazione Theodora è portare momenti di gioco, ascolto e sorriso ai bambini e alle bambine ricoverati in ospedale, con le speciali visite dei suoi Dottor Sogni. I sorrisi, i sogni e la fantasia sono gli amici più preziosi per i bambini e le bambine in ospedale perché sorridere li rende più sereni e sognare li rende più forti. E tu, cosa ne pensi? Vuoi darci una mano rispondendo ad alcune semplici domande? Per noi è molto importante conoscere la tua opinione: ci permetterai di sostenere sempre meglio bambini e famiglie in ospedale! Grazie!". Inquadrando il QR code con la fotocamera del telefono cellulare, si accedeva a una 'landing page' dove si poteva scegliere uno dei 3 questionari, per poi compilarlo e inviarlo online. Aver individuato un supporto meno formale di quello cartaceo per veicolare i questionari, un supporto per di più già familiare a bambini e genitori, ne ha probabilmente favorito la

compilazione oltre che la sua più ampia diffusione. Per il questionario dedicato allo staff ospedaliero si è scelta una via ulteriore: primari, caposala e coordinatori infermieristici sono stati contattati direttamente, è stata loro presentata l'indagine e ne sono state condivise le finalità, per invitarli a diffonderla tra i propri collaboratori in reparto.

A sua volta, lo stesso personale ospedaliero ha svol-



to un'azione di rinforzo con un passaparola informale tra colleghi, ampliando ulteriormente il raggio di distribuzione dei questionari. Anche in questo caso, si è rivelata una modalità vincente; l'indagine 2023 è stata un'occasione per rinsaldare la collaborazione tra Fondazione Theodora e le strutture ospedaliere, sottolineandone gli obiettivi comuni per il benessere di piccoli pazienti e famiglie, tanto che la percentuale di risposte ricevute dallo staff ospedaliero ha registrato un notevole incremento rispetto al 2022: +130,5%!

Questa modalità di somministrazione dei questionari ha permesso, inoltre, di aumentare quantitativamente il raggio di diffusione dell'indagine e di ampliarne qualitativamente lo spettro dei destinatari:

non solo sono arrivate risposte da tutti gli ospedali in Italia in cui Fondazione Theodora era presente nel 2023 (nel 2022 lo studio pilota di valutazione aveva riguardato solo 6 strutture-campione), ma sono arrivate anche risposte dall'esterno degli ospedali. Attraverso una diffusione dell'indagine sui canali web della Fondazione, è stato così possibile coinvolgere ex pazienti e familiari di ex pazienti (con quesiti a loro dedicati), così come personale ospedaliero che in passato aveva lavorato in reparto a contatto con i Dottor Sogni. L'indagine 2023 sull'impatto sociale generato, quindi, ha consentito anche di aprire uno squarcio sugli effetti di più medio-lungo termine dell'intervento dei Dottor Sogni.

## L'IMPATTO DEI DOTTOR SOGNI SU BAMBINI E ADOLESCENTI RICOVERATI

Ogni bambino è unico. Perciò Fondazione Theodora ha sempre creduto fermamente in un approccio individuale con ogni singolo paziente, che permettesse ai Dottor Sogni di costruire un incontro personalizzato, calibrato sulle emozioni percepite e sulle esigenze manifestate dal piccolo paziente al momento del loro ingresso nella stanza d'ospedale. Ne consegue che ogni singolo riscontro ricevuto da bambini e adolescenti nel corso di questa indagine è per Theodora una risorsa preziosissima, di cui far tesoro per continuare a garantire loro un alto standard qualitativo dell'intervento.

Inoltre, non smettono mai di stupire la semplicità e l'innocenza con cui bambini e adolescenti ricoverati sanno racchiudere piccole grandi verità in poche parole. Un esempio, tra tanti:

*"IL DOTTOR SOGNI MI FA SEMPRE  
RITROVARE IL SORRISO  
E SMETTO DI FARE IL RICCIO."*

Un piccolo paziente,  
Istituto Giannina Gaslini, Genova

Nel corso del ricovero, a causa del distacco dall'ambiente familiare e dalla quotidianità relazionale, spesso i piccoli pazienti si trovano a introiettare emozioni a loro finora sconosciute, senza sapere come poi poterle esprimere. L'intervento del Dottor Sogni è volto a permettere la libera espressione all'esterno di simili emozioni e a smettere "di fare il riccio", come ha perfettamente sintetizzato questo bambino.

Lungodegenze, percorsi terapeutici prolungati nel tempo e malattie croniche ovviamente incidono sul benessere complessivo, fisico ed emotivo, di bambini e adolescenti. Ai fini di questa indagine, pertanto, è stato assai significativo raccogliere le percezioni di chi ha già vissuto il ricovero rispetto alla visita dei Dottor Sogni e ne ha potuto considerare gli effetti ripetuti nel tempo. Il 48,4% ha dichiarato di essere già stato ricoverato in ospedale e il 19,7% ha inoltre specificato "più volte":

*"GRAZIE PERCHÉ NONOSTANTE IO ABBIA  
ORMAI 20 ANNI RIUSCITE A REGALARMİ LO  
STESSO SORRISO DI QUANDO A 6 ANNI MI  
HANNO RICOVERATA PER LA PRIMA VOLTA.  
GRAZIE ANCHE PERCHÉ IN OGNI VISITA  
RIUSCITE PER UN ATTIMO A MANDAR VIA  
LE PREOCCUPAZIONI E I BRUTTI PENSIERI."*

Una giovane paziente,  
Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Roma

Il 41,5% ha inoltre indicato "Ho parlato" per descrivere l'interazione avuta con i Dottor Sogni, a ulteriore riprova di una relazione sicuramente improntata al buonumore e alla stimolazione dell'immaginazione, ma che non si configura come un intervento puramente ludico, e tanto meno come una semplice esibizione per strappare un sorriso a tutti i costi. Illuminante, in questo senso, quanto aggiunto da un adolescente ricoverato presso l'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino: "ho filosofato"

Come già accennato in precedenza, uno dei risultati degni di attenzione dell'indagine 2023 è stato poter prendere in considerazione l'impatto dell'intervento dei Dottor Sogni anche in una prospettiva temporale di medio-lungo termine: un campione interessante (16,6%) ha infatti partecipato all'indagine mentre non era più ricoverato in ospedale. Ha quindi potuto rivolgere uno sguardo a posteriori e rielaborare l'esperienza vissuta in reparto, in qualche caso anche a distanza di molto tempo:

*"SONO STATA RICOVERATA IN OSPEDALE QUANDO ERO PICCOLA E OGNI MARTEDÌ POMERIGGIO I DOTTOR SOGNI VENIVANO IN OGNI STANZA PER INCONTRARE I BAMBINI RICOVERATI. BUSSAVANO A OGNI PORTA, UNA A UNA, E OGNI VOLTA ASPETTAVO CON ANSIA CHE ARRIVASSERO ALLA MIA. I LORO SORRISI, LE BATTUTE E I GIOCHI CHE FACEVANO ERANO UN AUTENTICO MOMENTO DI GIOIA E FORSE ANCHE DI SPENSIERATEZZA IN REPARTO, CHE RIUSCIVA, PER QUANTO POTEVA, A FAR DIMENTICARE PER UN ATTIMO LA PESANTEZZA DEL RICOVERO E LA PREOCCUPAZIONE DELLA MALATTIA. NON DIMENTICHERÒ MAI QUEI MOMENTI: UN FARO DI LUCE IN UN MOMENTO TANTO BUIO."*

Una giovane paziente,  
Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Roma

In generale, si sono riconfermati assai positivi i riscontri ricevuti in termini di "autovalutazione" del proprio stato d'animo dopo aver incontrato i Dottor Sogni.

I piccoli pazienti, infine, si sono dimostrati attenti a percepire un impatto positivo non solo su di sé ma anche sui propri cari: il 90,7% ha dichiarato che genitori e familiari a loro sembrano molto contenti delle visite dei Dottor Sogni.



COMPLESSIVAMENTE IL

**98,5%**

DI BAMBINI E ADOLESCENTI  
INTERPELLATI HA RICONOSCIUTO  
UN EVIDENTE BENEFICIO



il **48,4%**

ha rilevato un miglioramento dell'umore



il **38,8%**

ha dichiarato di aver vissuto  
un momento di gioia



il **15%**

ha riconosciuto che il Dottor Sogni  
lo ha fatto sentire meglio

## L'IMPATTO DEI DOTTOR SOGNI SU GENITORI E FAMILIARI

"I DOTTOR SOGNI DOVREBBERO ESSERCI  
SEMPRE. RENDONO MENO SPAVENTOSO  
L'ARRIVO IN OSPEDALE."

Un genitore,  
Ospedale dei Bambini Vittore Buzzi, Milano

Dai familiari adulti che hanno partecipato all'indagine sono arrivate molte indicazioni preziose, tanto in termini di valutazione degli effetti della visita dei Dottor Sogni sui propri cari, quanto rispetto alla percezione degli effetti su di sé e sul proprio stato d'animo e anche su come la presenza dei Dottor Sogni abbia influito positivamente nella relazione con i figli durante il ricovero. Un aspetto, quest'ultimo, fondamentale alla luce dei forti momenti di stress vissuti a causa dello stato di salute dei figli, che possono essere percepiti dagli stessi bambini e ripercuotersi negativamente anche su di loro.

"OGNI VOLTA CHE VEDEVO SORRIDERE LA  
MIA BAMBINA SENTIVO IL CUORE  
UN PO' PIÙ LEGGERO.  
GRAZIE DAVVERO."

Una mamma,  
Azienda Ospedaliera di Padova

In generale, la grande maggioranza dei familiari (83%) ha rilevato che bambini e adolescenti hanno partecipato molto attivamente alla visita dei Dot-

tor Sogni e, di conseguenza, sono stati protagonisti dell'incontro e non semplici spettatori di un'esibizione. A questo proposito, anche dagli adulti è arrivata una conferma importante sulle modalità di svolgimento della visita: il 37,5% ha indicato "conversazione" come principale attività svolta. La visita dei Dottor Sogni, anche secondo il punto di vista dei familiari, è quindi vissuta come un momento di scambio, di incontro, di relazione:

"MIA FIGLIA È ADOLESCENTE. ABBIAMO  
AVUTO UNA CONVERSAZIONE MOLTO  
RILASSANTE E COSTRUTTIVA."

Un genitore,  
Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Roma

Lo sguardo di genitori e familiari, inoltre, è risultato assai significativo anche alla luce di un altro dato: il 30,5% ha risposto quando il figlio non era più ricoverato in ospedale e il 16% ha dichiarato che il ricovero era avvenuto più di 5 anni prima. Come già per bambini e adolescenti, la distanza temporale dal ricovero e la sua rielaborazione hanno permesso di cogliere elementi importanti sull'impatto dei Dottor Sogni in una prospettiva di medio-lungo termine. In particolare il 92,9% dei familiari ha risposto con il massimo della valutazione alla domanda "Credi che la visita dei Dottor Sogni renda più positiva l'esperienza del ricovero in ospedale?". Inoltre, se complessivamente il 93,8% di loro ha notato dei cambiamenti nello stato, nell'umore e nella condizione

generale del bambino/adolescente in corrispondenza di una visita di un Dottor Sogni (e il 78,7% ha attribuito a questa affermazione il massimo della valutazione), ancora più significative sono state le riflessioni a posteriori se i mutamenti nella condizione dei propri figli si siano protratti nel tempo, grazie alle visite dei Dottor Sogni: complessivamente l'84,7% ha risposto in modo affermativo e il 55,9% lo ha fatto con il massimo della valutazione. "Credo proprio che facciano la differenza", ha dichiarato una mamma.

"Una carezza per l'anima delle famiglie e dei pazienti", ha aggiunto un altro familiare.

"MI HANNO AIUTATO A SOLLEVARMI UN  
PO' DI UMORE, MOSTRANDOSI DISPONIBILI  
AD ASCOLTARMI."

Un genitore,  
Istituto Giannina Gaslini, Genova

Ancora una volta l'ascolto risulta centrale, anche per gli adulti. Molte, importanti conferme sono arrivate sulle capacità relazionali dei Dottor Sogni, che infatti intervengono con e per il piccolo paziente ricoverato e, allo stesso tempo, interagiscono anche con genitori e familiari, raccogliendone emozioni, paure e sfoghi. Ne risente positivamente anche la relazione genitore-figlio: il 91,5% dei familiari ha infatti dichiarato di interagire meglio, di scherzare e giocare di più con i propri figli dopo l'incontro con i Dottor Sogni.



IL **92,9%**  
DEI GENITORI RITIENE CHE LA  
VISITA DEI DOTTOR SOGNI RENDA  
PIÙ POSITIVA L'ESPERIENZA DEL  
RICOVERO IN OSPEDALE



il **91,5%**  
ha dichiarato di interagire meglio, di  
scherzare e giocare di più con i propri  
figli dopo l'incontro con i Dottor Sogni



l' **84,7%**  
ha riscontrato cambiamenti  
dell'umore protratti nel tempo nei propri  
figli dopo l'incontro con i Dottor Sogni

## L'IMPATTO DEI DOTTOR SOGNI SUL LAVORO DEL PERSONALE OSPEDALIERO

Un primo aspetto degno di attenzione, nella parte di indagine dedicata al personale ospedaliero, viene dall'estrema varietà di profili professionali che hanno partecipato: medici (dirigenti, pediatri, ortopedici, chirurghi, specialisti in neuropsichiatria, specializzandi), infermieri, educatori, psicoterapeuti, ostetriche, operatori socio-sanitari, ausiliari socio-assistenziali. Una conferma dell'approccio multidisciplinare e integrato per la presa in carico globale del bambino in ospedale, in cui Fondazione Theodora crede e di cui è orgogliosamente partecipe. Attraverso l'indagine condotta nel 2023, quindi, dal personale ospedaliero abbiamo potuto ricavare una molteplicità di punti di vista, privilegiati e qualificati, sull'attività dei Dottor Sogni, sul loro impatto positivo per pazienti e familiari così come sul lavoro dello staff stesso in reparto. Un riscontro espresso con cognizione di causa, dal momento che il 96,3% ha dichiarato di aver assistito direttamente almeno una volta a una loro visita e, dato forse ancora più significativo, il 54,2% ha riportato di conoscere i Dottor Sogni da oltre 10 anni.

“L'IMPATTO DEL DOTTOR SOGNI È IMMEDIATO SUI NOSTRI BIMBI, CHE RISPONDONO SUBITO IN MANIERA POSITIVA, ALLONTANANDOSI PER UN PO' DAL CONCETTO DELL'OSPEDALIZZAZIONE.”

Medico cardiocirurgo pediatrico,  
Ospedale Infantile Regina Margherita, Torino

“SULLA BASE DELLA MIA ESPERIENZA POSSO DIRE CHE LE ATTIVITÀ DEI DOTTOR SOGNI CONTRIBUISCANO ANCHE A UN MIGLIORAMENTO DELLA SITUAZIONE EMOTIVA DEI MEDICI E DEL PERSONALE SANITARIO IN GENERALE.”

Un medico,  
Istituto Neurologico Carlo Besta, Milano

Un contatto diretto e ravvicinato, spesso consolidato negli anni da un rapporto di stima reciproca su un piano professionale e relazionale, permette al personale ospedaliero di cogliere sfumature interessanti dell'intervento dei Dottor Sogni con piccoli pazienti e familiari. Se, infatti, per una quota significativa dello staff (38,5%) “supporto emotivo” circostanza con maggior precisione l'attività da loro svolta in reparto, molti altri operatori hanno voluto indicare una combinazione di attività (conversazione, giochi, ascolto tra le altre) sottolineando tutte le variabili individuali e ambientali che determinano una tipologia di intervento rispetto a un'altra. Infine, “Silenzi” è probabilmente la descrizione più partecipe e attenta, ricevuta nell'ambito dell'indagine 2023, per raccontare quante corde emotive i Dottor Sogni debbano saper sfiorare per stabilire un punto di contatto con un bambino o, ancor più spesso, con un adolescente ricoverato in ospedale. Il 49% del personale ospedaliero interpellato ha inoltre notato cambiamenti significativi e protratti

nel tempo, grazie alle visite dei Dottor Sogni. A questo proposito, un medico ha aggiunto: “In quasi tutti i casi il paziente appare alleggerito da un peso”. Infine, un ultimo riscontro assai lusinghiero è arrivato dalla valutazione professionale espressa sul ruolo dei Dottor Sogni: complessivamente il 79,4% ha ritenuto i Dottor Sogni parte di un lavoro di équipe per la presa in carico a 360 gradi di bambini e adolescenti ricoverati. Non solo, alcuni hanno voluto sottolineare che “Interventi da parte di personale qualificato e competente riescono a lasciare un’impronta positiva nel bambino rispetto all’esperienza di ricovero”. Altri hanno rivolto lo sguardo su sé stessi, prendendo in considerazione non solo le circostanze in cui la presenza dei Dottor Sogni facilita il proprio lavoro e la relazione con pazienti e familiari, ma anche quanto essa incida positivamente sul loro stesso benessere in reparto.



IN GENERALE LA PERCEZIONE DI UN IMPATTO POSITIVO SU PICCOLI PAZIENTI E FAMILIARI, DERIVANTE DALLA PRESENZA DEI DOTTOR SOGNI, APPARE EVIDENTE



l' **85,3%**

ha rilevato un significativo miglioramento dell'umore nei pazienti



il **79,2%**

ha dichiarato di aver trovato genitori e familiari più sereni dopo una loro visita



il **91,2%**

ha riconosciuto che la visita dei Dottor Sogni rende più positiva l'esperienza del ricovero

## 2.9 CONCLUSIONI E PROSPETTIVE

**G**iunto alla sua terza edizione, il Bilancio Sociale di Fondazione Theodora continua a misurarsi con l'idea che una rendicontazione trasparente e responsabile delle attività svolte e delle risorse impiegate, in un'ottica di comunicazione verso gli stakeholder e in accordo con le Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore, debba al contempo presentare, sempre più approfonditamente, elementi di riflessione strategica.

Attraverso il Bilancio Sociale, Fondazione Theodora vuole rivolgere lo sguardo in avanti, muovendo certo da quanto realizzato nell'immediato passato, ma solo per trarne lo spunto necessario per mantenere il timone nella direzione auspicata, cioè quella di un cambiamento positivo tangibile e quindi di un miglioramento della qualità di vita per la propria comunità di stakeholder, in primo luogo i bambini ricoverati in ospedale e i loro familiari.

Nel farlo, Theodora ha scelto sin dalla prima edizione del suo Bilancio Sociale una modalità partecipativa, che coinvolgesse attivamente la sua comunità di riferimento; innanzitutto per sfuggire al rischio dell'autoreferenzialità e, in secondo luogo, perché fossero gli stessi stakeholder a dare concretezza alla Missione della Fondazione. In altre parole, affinché bambine e bambini ricoverati, famiglie e personale ospedaliero, ma anche donatori privati, fondazioni erogatrici e aziende amiche si ponessero come protagonisti di un processo di cambiamento, attori di un modello di cura improntato all'ascolto, al dialogo, alla relazione e che perciò mantenga sempre al centro la persona. Se il modello di cura che abbiamo descritto nelle pagine precedenti è per Fondazione Theodora, quindi, una fondamentale bussola che traccia la rotta, allora il

Bilancio Sociale è il suo diario di bordo e l'impatto è la destinazione.

È evidente, pertanto, che questo viaggio non può esaurirsi nella sola rappresentazione numerica dei piccoli pazienti incontrati e delle ore di visita realizzate. E d'altra parte, cos'è il benessere per un paziente pediatrico? E per un suo familiare? Provare a rispondere a queste domande significa mantenere sempre aperto il canale dell'ascolto, anche negli anni a venire, perché la generazione di valore passa necessariamente attraverso la risposta a bisogni, individuali e sociali, in continuo mutamento. A confermarlo c'è una "Generazione Theodora", a fianco della quale abbiamo viaggiato in tutti questi anni. Infine, per Fondazione Theodora resta all'orizzonte un obiettivo ambizioso e, per l'appunto, strategico. Come proseguire il viaggio, integrandolo con una progressiva evoluzione dalla valutazione alla misurazione dell'impatto generato, in una prospettiva più ampia e di medio-lungo termine, per esempio anche nei suoi riflessi sulla sostenibilità dei percorsi terapeutici per le strutture sanitarie? Riduzione della durata delle degenze, minor ricorso farmacologico, ottimizzazione delle risorse umane ed economiche dedicate alla presa in carico dei pazienti pediatrici sono solo alcuni degli ambiti di misurazione, in cui questo percorso auspicabilmente potrebbe materializzarsi in futuro.



### 3 LE RISORSE E L'IMPATTO - 2023

### 3 LE RISORSE E L'IMPATTO

**L**e persone sono al cuore della missione di Fondazione Theodora. A partire dalle bambine e dai bambini ricoverati in ospedale, per i quali la Fondazione è nata, insieme con i loro genitori e il personale sanitario che li assiste. Per continuare con i Dottor Sogni, che sono il volto e l'anima della Fondazione e grazie ai quali la missione prende vita ogni giorno in un lavoro costante di scambio, relazione e arricchimento reciproco.

Il modello di cura che Theodora propone si traduce, quindi, anche in attenzione per le persone che animano la missione della Fondazione. Ciò significa ricercare persone dotate di grande sensibilità e particolari doti artistiche, offrendo loro gli adeguati strumenti psico-pedagogici e comunicativi per poter contribuire, insieme con il personale ospedaliero, al benessere dei piccoli pazienti e delle loro famiglie. Il tema del reperimento delle risorse economiche necessarie resta, ovviamente, centrale per dare continuità ai programmi di visita e alle attività in generale della Fondazione e per garantirne la sostenibilità nel lungo periodo. Theodora continua a beneficiare di un nutrito numero di persone – ancora una volta, persone! – che a titolo volontario dedicano il proprio tempo e, in molti casi, mettono a disposizione anche la propria rete di contatti personali e professionali per sostenere la missione, impegnandosi nei Comitati territoriali, affiancando lo staff, in veste di Ambasciatore. Inoltre, la Fondazione ha costruito negli anni una rete di collaborazione con Aziende Amiche che condividono i valori di Theodora e ne sostengono la missione.

Gli eventi sul territorio, che anche nel 2023 hanno riunito in presenza la comunità di Theodora, hanno in primo luogo assolto alla fondamentale funzione di reperire fondi, e inoltre hanno ancora una volta

testimoniato quanto sia diffuso e condiviso il desiderio di migliorare la qualità di vita di bambine, bambini e famiglie in ospedale.

## 3.1 RISORSE - LE PERSONE

### LA GOVERNANCE

Il Consiglio Direttivo è responsabile della gestione di Fondazione Theodora in conformità con la legge, lo statuto e la Carta Etica. È composto da 9 membri di cui 3 donne e 6 uomini che rimangono in carica per 3 anni. I componenti del Consiglio Direttivo non ricevono emolumenti per lo svolgimento delle loro funzioni. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono convocate dal Presidente almeno due volte all'anno. Il Consiglio stabilisce le linee generali dell'attività della Fondazione, approva il bilancio preventivo e consuntivo, ne decide la strategia e l'assetto organizzativo, esercitando poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, in linea con quanto previsto dallo Statuto.

La rappresentanza della Fondazione spetta al Presidente. L'Organo di Controllo è formato dal Collegio dei Revisori, a cui è affidata la vigilanza sulla gestione della Fondazione e svolge il proprio mandato con un compenso pattuito di anno in anno con il Consiglio Direttivo della Fondazione. Ogni anno, il Bilancio d'esercizio della Fondazione viene altresì certificato su base volontaria dalla società di revisione dei conti PriceWaterHouseCooper, e infine depositato in conformità alla normativa vigente. Il Bilancio viene quindi pubblicato sul sito della Fondazione [www.theodora.it](http://www.theodora.it)

#### I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

- Emanuela Basso Petrino - Consigliere Delegato
- Roberta d'Amelio Poss - Consigliere
- Giovanna Ferrero Ventimiglia - Consigliere
- Umberto Galli Zugaro - Consigliere
- Massimo Grasselli - Consigliere
- Marco Moretti - Consigliere
- André Poulie - Presidente
- Jan Poulie - Vice Presidente
- Olivier Taverney - Consigliere

#### I COMPONENTI DEL COLLEGIO DEI REVISORI

- Monica Mannino - Presidente
- Monica Resta
- Arianna Vitali

#### I COMPONENTI DEL CONSIGLIO ARTISTICO

- Daniel Bausch
- Nat Bolonking
- Pedro Fabiañ
- Thierry Jacquier
- Jacqueline Kaptein
- Emmanuel Sembelly

## IL TEAM DI THEODORA

Al 31 dicembre 2023 lo staff di Theodora è composto da 35 dipendenti di cui 31 – i Dottor Sogni – impiegati con contratto a tempo indeterminato a intermittenza. Lo staff di ufficio della Fondazione è composto da 5 persone, di cui 4 con contratto a tempo indeterminato full time. Grazie al prezioso

contributo che apportano ciascuno per la propria area di competenza (programmi di vista, raccolta fondi, comunicazione, eventi), la Fondazione può garantire la visita dei Dottor Sogni ai bambini in ospedale.



MARIANNA DUGLIO

RESPONSABILE EVENTI  
E CORPORATE FUNDRAISING

*“Il fundraising è la gentile arte di insegnare alle persone la gioia di donare”, diceva qualche decennio fa Henry Rosso. Cambiano i tempi e gli strumenti, ma alla base di tutto restano la relazione con le persone e la gioia di donare.”*



CRISTIANO CAMPARI

RESPONSABILE PROGRAMMI DI VISITA  
E RELAZIONI CON GLI OSPEDALI

*“Durante le mie visite in ospedale, accompagnando i Dottor Sogni, assisto ogni volta a questo piccolo miracolo. Prima un passaggio di consegne con lo staff del reparto spesso pesante e doloroso, poi la magia dell’ascolto, della relazione che nasce, dei sorrisi che si seminano e l’aria sembra diventare leggera e piena di speranza per i bambini e per i genitori. È importante esserci ed esserci nel nostro modo.”*



FRANCESCO ROSATI

RESPONSABILE COMUNICAZIONE

“L’ospedale è spesso percepito come un mondo a sé, isolato, distante. Poter raccontare le persone che lo vivono – bambini, famiglie, staff e Dottor Sogni – per me è come aprire alcune finestre su questo mondo.”



ALBERTO MALAGUGINI

DESIGN MANAGER

“Svolgere il mio lavoro per la Fondazione significa dare forma a dei contenuti di grande valore, forma che spero contribuisca a trasmettere la magia e le emozioni che scaturiscono dall’incontro tra i piccoli pazienti ricoverati e i Dottor Sogni.”



VINCENZO MATTUCCI

AREA EVENTI E VOLONTARI

“La cosa più bella degli eventi Theodora è vedere la gioia di partecipare negli occhi delle persone e sapere che questa si trasformerà in momenti di magia e sogni nelle stanze di ospedale.”

## I DOTTOR SOGNI

I Dottor Sogni sono l'anima e il volto della Fondazione: con la loro professionalità e sensibilità entrano nei reparti d'ospedale e realizzano la missione di Theodora, in collaborazione e sinergia con il personale ospedaliero, la famiglia e tutti gli operatori coinvolti.

Il Dottor Sogni è un artista professionista, selezionato e formato da Theodora per lavorare in ambito ospedaliero-pediatrico. La professionalità è curata da Fondazione Theodora attraverso i seminari di formazione continua e la supervisione psicologica ed è fondamentale per la qualità della visita in ospedale. Svolgere l'attività di Dottor Sogni significa essere a conoscenza dei meccanismi psicologici che si innescano nel bambino o nell'adolescente al momento dell'ingresso in reparto. Interagire e portare un sostegno emotivo a un bambino all'interno di un reparto pediatrico significa lavorare sui contenuti emotivi, sulle emozioni e sugli stati d'animo del bambino e della sua famiglia. Le competenze sono quindi artistiche, ma anche socio-psico-pedagogiche e comunicative. La formazione continua è un percorso che accompagna il Dottor Sogni durante tutto il periodo di attività. I seminari di formazione continua sono un momento fondamentale per la professionalità e qualità del lavoro in ospedale, un'occasione di confronto nazionale tra colleghi e un'opportunità per acquisire e potenziare alcuni aspetti della propria attività e del proprio personaggio. I seminari sono organizzati in collaborazione con professionisti in campo artistico, psicologico e medico. Inoltre, il Dottor Sogni svolge anche attività di auto-formazione volte a un confronto con i col-

leghi per arricchire e migliorare le proprie tecniche e competenze, attraverso visite di osservazione e di coppia.

## IL DOTTOR SOGNI È UN ARTISTA PROFESSIONISTA, SELEZIONATO E FORMATO DA THEODORA PER LAVORARE IN AMBITO OSPEDALIERO-PEDIATRICO

La supervisione psicologica del Dottor Sogni è condotta da psicoterapeuti incaricati dalla Fondazione e dedicata a ciascun gruppo territoriale. La supervisione si svolge periodicamente e ha come obiettivo condividere ed elaborare le emozioni vissute durante l'attività in ospedale per prevenire il sovraccarico emotivo.

Questi sono i punti cardine che caratterizzano la figura del Dottor Sogni:

- **LA PROFESSIONALITÀ** - I Dottor Sogni sono artisti professionisti assunti dalla Fondazione con un contratto a tempo indeterminato. Avvalersi di personale dipendente garantisce la qualità e la continuità delle visite, nonché il rispetto degli orari, dell'obbligo di riservatezza e delle modalità di intervento in ospedale.
- **LA FORMAZIONE** - L'inserimento nella squadra dei Dottor Sogni avviene attraverso il superamento di una selezione composta dalla compilazione di un questionario scritto e di un colloquio motivazionale a cui segue il corso di formazione iniziale della durata di 6 mesi, che prevede lezioni teorico-pratiche e un tirocinio in ospedale. I Dottor Sogni seguono un processo formativo articolato e costante. La formazione continua prevede annualmente due seminari.
- **LA SUPERVISIONE PSICOLOGICA** - Il servizio è offerto dalla Fondazione a tutti i Dottor Sogni con l'obiettivo di condividere ed elaborare le emozioni vissute durante l'attività in ospedale per prevenire il sovraccarico emotivo.

## LE REGOLE DEL DOTTOR SOGNI

- ♥ NON EFFETTUA LA VISITA SENZA IL PERMESSO DEL BAMBINO E DEI GENITORI
- ♥ RISPETTA LA SFERA PRIVATA DEL BAMBINO E DEI SUOI FAMILIARI
- ♥ ADEGUA IL SUO INTERVENTO A SECONDA DELLE CONDIZIONI DI SALUTE DEL BAMBINO
- ♥ AGISCE NEL RISPETTO DEI RUOLI E DELLE COMPETENZE
- ♥ OSSERVA SCRUPOLOSAMENTE LE NORME IGIENICHE VIGENTI IN OSPEDALE
- ♥ VISITA OGNI BAMBINO INDIPENDENTEMENTE DALL'ETÀ, SESSO, RAZZA O RELIGIONE
- ♥ È SOGGETTO AL SEGRETO PROFESSIONALE



**DOTTOR APOLLO**

“Durante una visita in ospedale ho conosciuto un bambino che riusciva a parlare in rima. In pochi minuti insieme abbiamo improvvisato un rap che raccontava in maniera giocosa la sua esperienza in ospedale di fronte gli sguardi divertiti dei suoi genitori!”



**DOTTORESSA BALERA**

“La Dottor Balera è un supereroe, lo si vede chiaramente dal fatto che porta le mutande sopra la calzamaglia, come tutti i supereroi! È molto contenta di incontrare i suoi simili in ospedale: i bambini che stanno in ospedale, anche se, ovviamente non possono rivelarlo, sono tutti anche loro supereroi!”



**DOTTORESSA BONSAI**

“Bonsai è sicura, allegra, coinvolgente ma anche ingombrante! Non ha paura di sbagliare e infatti va a “naso” o come preferisco dire ragiona di pancia, segue sempre il proprio istinto, ha le antenne ovunque!”



**DOTTORESSA CAUCCIÙ**

“Caucciù è un personaggio dolce e allegro a cui piace cantare e ballare, ma quando si arrabbia o viene fuori la sua parte più cattiva, diventa più buffo e funziona in modo comico!”



**DOTTORESSA CHOU CHOU**

“Sono la Dottoressa Chou Chou, da piccola in Francia era il mio soprannome, a Napoli sciù sciù! Un dolce con la panna o una caramella gommosa di tutti colori, sono io! Una caramella fa sempre sorridere!”



**DOTTOR CLUNEY**

“Io sono un Dottor Sogni in costume da bagno e camicia hawaiana, sempre pronto a portare i suoi pazienti in vacanza e in mondi colorati e lontani.”



**DOTTORESSA CONFUSA**

“La Dottoressa ConFusa ci mette un po’ ad arrivare alle cose, proprio come la lumaca ricamata sul suo camice... che, però, porta con sé un mondo a colori!”



**DOTTORESSA FLORA**

“La Dottoressa Flora, si interessa dell'umore un po’ dolce e anche no, delicato ma forse no, la maggioranza delle volte semplice oppure no, che abita nel pancino del bambino della mamma o del parente più vicino.”



**DOTTOR GARIBALDI**

“Essere Dottor Sogni per me significa stare a contatto con più autenticità alla meravigliosa tribolazione della vita.”



**DOTTORESSA IRINA PIRINA**

“Essere Dottor Sogni per me significa liberare le emozioni, a volte schiacciate dal dolore o dalla fatica dei ricoveri, liberare i sogni, incontrarsi e trasformare assieme le cose che non vanno.”



**DOTTORESSA LULÙ**

“Mi piace tanto il caffè turco, in ospedale lo servo in invisibili vassoi, invisibili tazzine, invisibili cucchiaini...”



**DOTTORESSA MADAI**

“A quel tempo quando mi chiedevano, come ti chiami, per presentarmi rispondevo: Mah... Poi finalmente un piccolo paziente mi disse: Ma Dai! Come ti chiami??? E io: Certo! Ecco chi sono: MaDai!”



**DOTTORESSA MELODIA**

“La Dottorssa Melodia sa essere dolce come una nina nanna, e frizzante come una tarantella. Quando c'è bisogno di calma e di silenzio, entra in punta di piedi, ma quando meno te lo aspetti ti fa ballare e cantare!”



**DOTTORESSA PEPPA**

“I Dottor Sogni non arrivano nelle stanze con la pretesa di far ridere, ciò che conta è la relazione con i bambini, l'empatia che si crea.”



**DOTTOR PELOSONE**

“I miei piccoli aiutanti sono soprattutto i bambini, sono spesso loro i principali alleati preziosi per trasformare la stanza di un ospedale in un luogo giocoso che fa guadagnare ossigeno e forza per tutti.”



**DOTTORESSA PERPIACERE**

“In reparto mi faccio portare dal mio amico di viaggio Pancrazio, un simpatico panda che viene dal mare e regala conchiglie, gli piacciono tanto le coccole e annusa tutto quello che gli capita a tiro. Lui prima di me riesce a mettersi in contatto con i piccoli pazienti e poi mi suggerisce il da farsi.”



**DOTTORESSA PIPERITA**

“Quando si apre la porta di una stanza si entra in un'intimità e in questa intimità si entra con grazia, chiedendo permesso, permesso di poter incontrare.”



**DOTTORESSA PUPILLA**

“Essere Dottor Sogni per me vuol dire riuscire a rimanere aperta a una continua scoperta e un continuo stupore, durante gli incontri con i bambini e con i loro eroici genitori.”



**DOTTOR RAGÙ**

“Amo lavorare pensando allo sfogo, alla liberazione della rabbia; offrire al bambino un'opportunità di fare cose che non gli sono concesse.”



**DOTTORESSA ROVESCIA**

“Abile rovesciatrice di parole, abilità da usare quando le parole per dritto non escono fuori perché troppo difficili da dire.”



**DOTTOR SOAP OPERA**

“Durante le prime visite, non avendo ancora scelto il nome, una mamma mi guarda e mi dice: Sai che assomigli ai dottori delle soap opera?! Detto fatto: il nome me lo sono appiccicato addosso.”



**DOTTORESSA STRAPAZZA**

“Sono una dottoressa al contrario: i miei strumenti sono giocattoli e racconti, non mi puoi lasciare in mano una parola seria che te la smonto e diventa una parola-sedia su cui stare in piedi a cercare nuove storie all’orizzonte.”



**DOTTOR STROPICCIO**

“Essere Dottor Sogni per me è una sfida quotidiana: entrare in un ospedale e affrontare la malattia di un bambino, che è malattia per tutta la sua famiglia, è un’esperienza che ti scava nel profondo.”



**DOTTORESSA WAÜ**

“La Dottorressa Waü è una Smorfiologa, specialista di smorfie soprattutto facciali!”



LUIGI ALBERT

DOTTOR SOGNI JR.

“I bambini in ospedale ti insegnano a diventare grande. Grazie a loro riscopri il piacere del gioco e impari a vedere la parte sana delle persone, anche di te... quasi che siano loro a venirti a trovare e non il contrario!”



DARIO APICELLA

DOTTOR SOGNI JR.

“Il tempo trascorso dai bambini e dalle loro famiglie in una stanza di ospedale è un tempo sospeso tra attesa, noia e preoccupazione. Poter entrare in modo creativo, giocoso e imprevedibile in questa intimità è per ogni Dottor Sogni una grande responsabilità ma anche uno straordinario privilegio.”



CINZIA BROGLIATO

DOTTORESSA SOGNI JR.

“Poter ridere, sorridere e cercare poesia ovunque, anche quando sembra impossibile farlo. Poi saper stare in silenzio, ascoltare semplicemente senza fare altro. È una magia l'entrare in una stanza senza trucchi o effetti speciali, senza alcuna certezza se non quella dell'incontro con quel viso e quegli occhi bambini.”



ELISA DENTI

DOTTORESSA SOGNI JR.

“Entra nelle stanze come se aprisse le porticine di un enorme pop-up da cui escono ogni volta vite, storie, incontri diversi. A volte si ride, a volte si sussurra una poesia, a volte si ascolta una musica, ma sempre ci si commuove insieme e si muove insieme un po' la vita.”



SARA GAGLIARDUCCI

DOTTORESSA SOGNI JR.

“Mi chiedo come sia possibile che persone in un momento di forte fragilità della loro vita siano così piene di amore e voglia di accoglierti. Forse è proprio questa la magia del Dottor Sogni: lasciare che avvenga o non avvenga l’incontro, ma dire sempre dire Eccomi! Sono qui per te.”



CHIARA VALLINI

DOTTORESSA SOGNI JR.

“Il mio camice è un’astronave, ogni stanza un allungaggio. Mi avvicino a nuovi pianeti con passi guardinghi, in punta di piedi... e poi basta uno sguardo e si vola in assenza di gravità, si rotola dentro un cratere, si riemerge attratti da una stella. Incontri pieni di capriole, stupore e poche parole.”



IRENE VECCHIA

DOTTORESSA SOGNI JR.

“È assurdo dice la Ragione,  
È quel che è, dice l’Amore.”

## LA FORMAZIONE - DOTTOR SOGNI E STAFF DI SEDE

Fondazione Theodora cura la selezione, la formazione iniziale e la formazione continua – tanto per i Dottor Sogni quanto per lo staff di sede – e la supervisione psicologica dei Dottor Sogni, al fine di garantire un alto livello di professionalità e qualità delle visite in ospedale.

### FORMAZIONE INIZIALE

Il percorso formativo dura 6 mesi e prevede 130 ore di formazione artistica, pratica e teorica, 50 ore di formazione teorica ospedaliera e 70 ore di formazione pratica ospedaliera, queste ultime articolate in visite in ospedale di 3 ore ciascuna. La formazione artistica è tenuta da due Coordinatori Artistici interni alla Fondazione, che approfondiscono tematiche quali: pantomima, improvvisazione teatrale, tecniche di clowning, lavoro in team, microprestidigitazione e giocoleria.

La formazione teorica ospedaliera viene invece generalmente svolta presso le aule dell'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano con l'intervento di medici e professionisti sanitari incaricati di trasmettere informazioni indispensabili per il lavoro in ospedale quali: elementi di psicologia e pedagogia, tecniche di comunicazione, studio delle patologie, normativa ospedaliera, igiene, sicurezza e privacy. Anche la formazione pratica ospedaliera è fondamentale. Grazie, infatti, a un periodo di tirocinio in ospedale della durata di tre mesi, i Dottor Sogni possono contare su una vera e propria “formazione in corsia” durante la quale partecipano alle visite nei reparti pediatrici nei quali la Fondazione opera.

Il tirocinio ha lo scopo di offrire al candidato Dottor

Sogni junior il tempo necessario di prendere confidenza con l'ambiente ospedaliero, di apprendere la metodologia di lavoro propria di Fondazione Theodora e di acquisire consapevolezza e coscienza dei propri limiti e delle proprie peculiarità rispetto all'impegno richiesto. Durante questo periodo il tirocinante può contare sul costante supporto dei due coordinatori artistici, dei colleghi di lavoro e dei professionisti incaricati della formazione e della pianificazione delle visite in ospedale.

### FORMAZIONE CONTINUA

Fondazione Theodora non solo assicura una formazione iniziale ai Dottor Sogni, ma garantisce costante aggiornamento e formazione permanente durante tutto il periodo di attività. È solo attraverso un'attenta e continua formazione dei suoi artisti che la Fondazione riesce a garantire elevati standard di supporto ai bambini ricoverati in ospedale e alle loro famiglie. Dopo la formazione iniziale, i Dottor Sogni sono coinvolti in un costante ciclo di formazione continua che prevede due seminari annuali organizzati in collaborazione con professionisti in campo artistico, psicologico e medico con l'obiettivo di arricchire e coltivare la professionalità e la passione degli artisti. A partire dal 2008, sono stati oltre 70 i corsi di formazione organizzati da Fondazione Theodora per l'aggiornamento professionale dei Dottor Sogni.

Nel 2023 i seminari di formazione continua hanno continuato il lavoro avviato nel 2022, sempre con il coordinamento di Marco Serra, sociologo del lavoro e formatore per enti profit e no profit. Il primo incontro dell'anno si è tenuto ad aprile, in presenza. Duran-

te i mesi successivi, attraverso gli strumenti digitali, i Dottor Sogni hanno continuato a lavorare a distanza, seguendo le indicazioni del formatore e proponendo idee, riflessioni condivise e soluzioni concrete, all'insegna delle parole chiave "responsabilità" e "rispetto". A ottobre, in modalità online, c'è stato infine il momento di raccordo sul lavoro svolto in primavera ed estate, propedeutico alla conclusione del percorso formativo con Serra prevista nel 2024.

## AUTOFORMAZIONE PER DOTTOR SOGNI

### VISITE DI COACHING E OSSERVAZIONE

La visita di coaching consente un confronto e una condivisione di esperienze tra Dottor Sogni. Il Dottor Sogni valuta le proprie eventuali difficoltà o aree di miglioramento di abilità o approccio e in relazione ad esse chiede a un collega di essere osservato durante una visita, al fine di ricevere consigli o suggerimenti. Ogni Dottor Sogni ha diritto ad almeno 2 visite di coaching all'anno.

### VISITE IN DUO

La visita in duo permette al Dottor Sogni di effettuare visite in un ospedale di un'area geografica in cui normalmente non lavora, accompagnato da uno dei colleghi ivi normalmente presenti, allo scopo di conoscere altre realtà ospedaliere ma anche di affiancarsi a un collega per uno scambio di buone pratiche: la visita infatti è effettuata per favorire l'arricchimento professionale di entrambi i Dottor Sogni, dei loro gruppi territoriali di appartenenza e della Fondazione in generale, per svolgere al meglio il servizio offerto ai piccoli pazienti e alle loro famiglie

## LA SUPERVISIONE PSICOLOGICA

La supervisione psicologica è svolta da psicoterapeuti incaricati dalla Fondazione e dedicata a ciascun gruppo territoriale: la supervisione, con cadenza bimestrale, permette di riflettere sugli interventi del Dottor Sogni e sulla relazione con il bambino, la famiglia, il personale ospedaliero e i colleghi, attraverso un lavoro di consapevolezza del proprio vissuto emotivo. La supervisione promuove quindi un certo grado di autonomia per mantenere un adeguato livello motivazionale e prevenire fenomeni di sovraccarico emotivo (il cosiddetto burn-out). Nel corso della supervisione psicologica si parla di casi, si discute di situazioni problematiche, esperienze e blocchi che ostacolano lo svolgimento del lavoro e ci si rende consapevoli dei propri vissuti.

"Nel nostro caso la supervisione non è dedicata alla formazione dei partecipanti alla pratica psico-terapeutica e non è uno spazio psico-terapeutico: è una modalità che utilizza il confronto tra pari per aumentare la consapevolezza professionale dei partecipanti. La matrice di gruppo, attingendo agli scenari del rispecchiamento, della risonanza e della condivisione incoraggia infatti la visione più articolata di sé e del proprio lavoro attraverso l'ascolto genuino delle esperienze portate da ciascun partecipante."

Dorella Scarponi,  
psicologa clinica e medico psichiatra  
(tratto da *Dottor Sogni in Pediatria*  
*Contributi alla pratica clinica*,  
a cura di Dorella Scarponi, Clueb, 2023, p. 121)

## I VOLONTARI

Le Volontarie e i Volontari Theodora contribuiscono all'ideazione, promozione e realizzazione delle iniziative sul territorio. Il loro contributo ha un valore enorme, perché mettono a disposizione non solo un bene preziosissimo come il proprio tempo, ma anche idee, contatti e strumenti per supportare la Fondazione nel raggiungimento dei propri obiettivi.

Sono circa 200, considerando i gruppi presenti sul territorio (Milano, Bologna e Roma), i Comitati Theodora (Milano, Roma e Torino) e i gruppi di studenti provenienti prevalentemente dalle Scuole Internazionali (Milano, Roma, Torino).

“Essere volontaria per Fondazione Theodora è prima di tutto un privilegio. L'impegno che posso dedicare a questa splendida organizzazione è davvero poco, rispetto a quanto vorrei. Ma l'aria che si respira quando si partecipa a un'attività o a un evento è straordinaria: collaborazione, gioia, consapevolezza di contribuire tutti, con poco o con tanto, al raggiungimento di un obiettivo vitale: portare gioia nei cuori dei bambini di lunga degenza ospedaliera. Nulla sarà mai abbastanza per la conquista di un loro sorriso. E i Dottor Sogni sono gli angeli che operano quotidianamente per questo scopo. Grazie, Theodora!”

Federica Basilio,  
Volontaria



## LA TESTIMONIAL

La Fondazione, per comunicare la propria missione, può contare sul prezioso sostegno di personaggi famosi del mondo dell'arte e dello spettacolo. La testimonial principale della Fondazione è l'attrice Margherita Buy, che dice: *"Quando nasce un figlio ogni madre per prima cosa spera che sia sano e che non debba confrontarsi con la difficile prova della malattia e del ricovero. Purtroppo, però per qualcuno accade ed è una situazione davvero dura, per i bambini e per le loro famiglie. Vedere un bambino che soffre ricoverato in ospedale è straziante. Per fortuna esistono persone come i Dottor Sogni di Fondazione Theodora, veri professionisti del buon umore, che li aiutano ad affrontare tutto con positività."*

**MARGHERITA BUY** sostiene la Fondazione offrendo un aiuto concreto alle campagne di sensibilizzazione e raccolta fondi realizzate da Theodora attraverso interviste (televisive, radiofoniche, sulla carta stampata...) e appelli sui social media. Inoltre, in quanto testimonial, Margherita Buy è anche Ambasciatrice di Theodora e le è stata conferita la "laurea ad honorem" di Dottor Sogni.

## GLI AMBASCIATORI

La Fondazione può contare su una figura particolare di volontari che, come veri e propri Ambasciatori, trasmettono la missione di Theodora all'interno della propria cerchia di contatti e organizzano iniziative di sensibilizzazione e raccolta fondi, consentendole di coinvolgere un ampio numero di persone.

“Sono onorata e felice di far parte della famiglia di Theodora. “Il Nonno Di Camilla” da anni porta sorrisi ai nostri bambini... e si sa, la terapia del sorriso è una vera medicina per i nostri bimbi attraverso i nostri fantastici Dottor Sogni, che regalano loro sorrisi e momenti di svago. Abbiamo avuto la loro presenza in occasione del nostro annuale Trofeo di Golf, sono stati momenti indimenticabili che vorrei ripetere per far conoscere la nostra Fondazione e i Dottor Sogni che partecipano con tutto il loro entusiasmo. Spero di aver espresso tutta la mia gioia di far parte di questa grande famiglia. Con sincero affetto, mando un abbraccio a tutti Voi... Insieme siamo una forza vincente.”

Maria Augusta De Monti

“È un onore per me essere un Ambasciatore di Fondazione Theodora. In qualità di CEO del Gruppo NHOA, ho da sempre promosso il sostegno all'importante missione di Theodora e sono grato di poter essere parte di questa meravigliosa iniziativa. La mia speranza è di poter continuare a fare la differenza per migliorare la qualità della vita dei più piccoli e delle loro famiglie: i bambini sono il nostro futuro e dobbiamo fare il possibile per garantire loro un ambiente sicuro, protetto e felice in cui crescere.”

Carlalberto Guglielminotti,  
CEO Gruppo NHOA

“Credo da sempre nell'importanza di impegnarsi in prima persona per sostenere le realtà che si prendono cura dei più fragili, avendo constatato direttamente, dirigendo diversi reparti chirurgici, quanto sia fondamentale poter offrire un supporto emotivo ai piccoli pazienti.

Sono onorato di far parte di questa realtà e di poterla promuovere in qualità di Ambasciatore. In oltre vent'anni, organizzando un Trofeo di Golf e un Gala Dinner dedicato alla raccolta fondi per Fondazione Theodora, ho potuto constatare quanto la risposta di amici e colleghi al mio invito sia stata partecipata e generosa.”

Prof. Bruno M. Marelli  
Medico Chirurgo Ortopedico e Traumatologico

“Nella vita non c'è un motivo particolare per decidere di aiutare chi ha bisogno, che si tratti di una persona, di un'associazione o un movimento. Ti trovi catapultato dentro un vortice di piacere, entusiasmo, idee, gesti, parole, passione, felicità e serenità che ruota sempre e inevitabilmente verso un unico desiderio: dare senza pensare per forza di dover ricevere. Tutto questo si può riassumere in una sola parola: Volontario di Fondazione Theodora. E anche se senti di ricevere più di quello che riesci a dare, ogni volta che il mio impegno si traduce in fatti concreti per Theodora il mio Spirito si sente leggero, il Cuore più forte ed è inevitabile sorridere alla Vita. Avendo poi l'onore e il piacere di essere stato nominato Ambasciatore di Theodora, è e sarà un ulteriore stimolo per nuovo vigore e impegno nel creare possibilità che permettano di far sorridere sempre più bambini assistiti dai nostri Dottor Sogni.”

Silvio Omodeo,  
Preparatore atletico

## I Comitati

I Comitati Theodora sono costituiti da Amiche volontarie che mettono a disposizione della Fondazione i propri contatti personali e lavorativi, facendosi garanti della collaborazione e consentendo così la creazione di legami fondamentali per il sostegno alla missione. Inoltre, sono un elemento essenziale per l'organizzazione e la promozione degli eventi sul territorio.

Presenti a Milano, Torino e Roma, contano circa 30 partecipanti ciascuno.

### Comitato THEODORA DI MILANO

“La serietà, professionalità, sensibilità e dedizione di tutto il team di Fondazione Theodora sono le qualità che ogni anno permettono a molti piccoli pazienti ricoverati di vivere momenti di leggerezza e di gioco, in degenze a volte lunghe e noiose, a volte drammatiche, sicuramente molto solitarie, spesso in reparti ad alta complessità. Poter ricevere regolarmente la visita di uno dei nostri “Dottor Sogni”, che con delicatezza nel tempo diventa un amico, un confidente, mi sembra una gioia inestimabile. Immagino questi incontri come l'arrivo di un raggio di sole dopo tante giornate buie e monotone. È troppo importante dare a un bambino ricoverato la possibilità di rimanere bambino, continuare a prendersi cura della sua parte sana e contribuire ad alleviare la sua sofferenza e quella della sua famiglia, per questo tengo tanto a Theodora, alla sua umanità, e sono orgogliosa di lei e del suo straordinario operato. Theodora è speciale, ha un grande cuore e da molti anni ha conquistato anche il mio.”

Benedetta Marazzi

#### Comitato THEODORA DI ROMA

“Sono entrata nella famiglia della Fondazione Theodora circa 10 anni fa. Mi sono sentita subito accolta. La Fondazione opera in maniera snella, trasparente e soprattutto le persone coinvolte sono sempre al servizio della missione in maniera autentica. La missione è importantissima, al pari di qualsiasi ricerca medica. Riuscire a strappare un sorriso a un bimbo molto sofferente, dare un sostegno a genitori preoccupatissimi è fondamentale nel Processo di guarigione o comunque nella fase della malattia. I Dottor Sogni sono persone fantastiche e preparatissime, con il loro lavoro riescono a dare una parvenza di normalità, là dove l'infanzia è stata brutalmente sconvolta. Sono fiera di fare parte della Fondazione Theodora e ringrazierò sempre le persone che mi ci hanno avvicinato.”

Costanza d'Amelio

#### Comitato THEODORA DI TORINO

“Cara Theodora,  
desidero esprimerti la mia profonda gratitudine per avermi dato l'opportunità di contribuire alla nascita e alla crescita del Comitato di Torino.  
È un grande onore essere stata coinvolta fin dall'inizio nell'avventura torinese in un'organizzazione così importante e significativa, dedicata a portare conforto e gioia ai bambini in ospedale attraverso il potere dell'arte e del sorriso.  
Sono sempre stata entusiasta di mettere le mie energie e le mie competenze al servizio di questa nobile causa e lavorare insieme a voi per fare la differenza nelle vite dei bambini e delle loro famiglie. La vostra dedizione e impegno sono veramente ispiratori ed è una gioia poter contribuire al vostro importante lavoro per raggiungere gli obiettivi che tutti gli anni otteniamo grazie all'organizzazione di eventi che hanno avuto sempre un grande successo.  
Grazie ancora per avermi accolto nel vostro team.  
Con grande affetto.”

Marida Cravetto

# 3.2 RISORSE - IL BILANCIO

## IL NOSTRO BILANCIO

Il 7 maggio 2024 Fondazione Theodora ha perfezionato l'iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS), acquisendo così la qualifica di ETS – Ente del Terzo Settore. L'ultimo Fascicolo di Bilancio, approvato dal Consiglio Direttivo di Fondazione Theodora l'11 aprile 2024, è relativo all'anno di esercizio 2023 e pertanto reca ancora la vecchia dicitura ONLUS.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) Quote associative o rapporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni:		
I. Immobilizzazioni immateriali:	0	0
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	0
Totale	0	0
II. Immobilizzazioni materiali:	6.585	11.740
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinari	272	435
3) Attrezzature	0	0
4) Altri beni	6.313	11.305
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale	6.585	11.740

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:	0	0
1) Partecipazioni in:	0	0
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Altre imprese	0	0
2) Crediti:	0	0
a) Verso imprese controllate:	0	0
1) Crediti verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Crediti verso imprese controllate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
b) Verso imprese collegate:	0	0
1) Crediti verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	31/12/2023	31/12/2022
2) Crediti verso imprese collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
c) Verso altri enti del Terzo settore:	0	0
1) Crediti verso altri enti del Terzo settore esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Crediti verso altri enti del Terzo settore esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
d) Verso altri:	0	0
1) Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale	0	0
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	6.585	11.740
C) Attivo circolante:		
I. Rimanenze:	290	290
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	290	290

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
5) Acconti	0	0
Totale	290	290
II. Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	61.061	33.058
1) Verso utenti e clienti:	0	0
a) Crediti verso utenti e clienti esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso utenti e clienti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
2) Verso associati e fondatori:	0	0
a) Crediti verso associati e fondatori esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso associati e fondatori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) Verso enti pubblici:	0	0
a) Crediti verso enti pubblici esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso enti pubblici esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) Verso soggetti privati per contributi:	53.635	26.714
a) Crediti verso soggetti privati per contributi esigibili entro l'esercizio successivo	53.635	26.714
b) Crediti verso soggetti privati per contributi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5) Verso enti della stessa rete associativa:	0	0
a) Crediti verso enti della stessa rete associativa esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso enti della stessa rete associativa esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
6) Verso altri enti del Terzo settore:	0	0
	31/12/2023	31/12/2022
a) Crediti verso altri enti del Terzo settore esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso altri enti del Terzo settore esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
7) Verso imprese controllate:	0	0
a) Crediti verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso imprese controllate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
8) Verso imprese collegate:	0	0

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
a) Crediti verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso imprese collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
9) Crediti tributari:	63	0
a) Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	63	0
b) Crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
10) Crediti da 5x1000:	0	0
a) Crediti da 5x1000 esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti da 5x1000 esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11) Imposte anticipate	0	0
12) Crediti verso altri	7.363	6.344
a) Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	1.363	344
b) Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	6.000	6.000
Totale	61.061	33.058
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	0	0
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale	0	0
IV. Disponibilità liquide:	627.764	682.118
1) Depositi bancari e postali	627.711	681.994
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	53	124
Totale	627.764	682.118
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	689.115	715.466
D) Ratei e risconti attivi	1.777	3.867
TOTALE ATTIVO	697.477	731.073

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) Patrimonio netto:		
I. Fondo di dotazione dell'ente	100.000	100.000
II. Patrimonio vincolato	251.984	285.665
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	245.135	53.000
3) Riserve vincolate destinate da terzi	6.849	232.665
III. Patrimonio libero	91.406	90.130
	31/12/2023	31/12/2022
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	91.406	90.130
2) Altre riserve	0	0
IV. Avanzo/disavanzo dell'esercizio	602	1.276
A) TOTALE	443.992	477.071
B) Fondi per rischi e oneri:		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	0	0
B) TOTALE	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	76.821	80.041
D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) Debiti verso banche:	1.460	2.952
a) Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	1.460	2.952
b) Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
2) Debiti verso altri finanziatori:	0	0
a) Debiti verso altri finanziatori esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Debiti verso altri finanziatori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti:	0	0
a) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti esigibili entro l'esercizio successivo	0	0

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022
b) Debiti verso associati e finanziatori per finanziamenti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa:	0	0
a) Debiti verso enti della stessa rete associativa esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Debiti verso enti della stessa rete associativa esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate:	0	0
a) Debiti per erogazioni liberali condizionate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Debiti per erogazioni liberali condizionate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
6) Acconti:	0	0
a) Acconti esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Acconti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
7) Debiti verso fornitori:	106.038	52.800
a) Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	106.038	52.800
b) Debiti verso fornitori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
8) Debiti verso imprese controllate e collegate:	0	0
a) Debiti verso imprese controllate e collegate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Debiti verso imprese controllate e collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
9) Debiti tributari:	7.034	7.413
a) Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	7.034	7.413
	31/12/2023	31/12/2022
b) Debiti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:	14.920	22.062
a) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	14.920	22.062
b) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori:	42.726	84.293

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022
a) Debiti verso dipendenti e collaboratori esigibili entro l'esercizio successivo	42.726	84.293
b) Debiti verso dipendenti e collaboratori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
12) Altri debiti:	4.441	4.441
a) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	4.441	4.441
b) Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
D) TOTALE	176.619	173.961
E) Ratei e risconti passivi	45	0
TOTALE PASSIVO	697.477	731.073

RENDICONTO GESTIONALE	31/12/2023	31/12/2022		31/12/2023	31/12/2022
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.736	6.752	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
2) Servizi	227.611	231.400	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	21.508	22.722	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	545.488	372.830	4) Erogazioni liberali	240.138	258.346
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi del 5x1000	69.633	60.096
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0	8) Contributi da enti pubblici	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	167.135	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	0	1

RENDICONTO GESTIONALE	31/12/2023	31/12/2022		31/12/2023	31/12/2022
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
Totale	968.478	633.704	Totale	309.771	318.443
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-658.707	-315.261
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da diverse attività		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
	31/12/2023	31/12/2022		31/12/2023	31/12/2022
5-bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0			
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo di attività diverse (+/-)	0	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	195.538	265.283	1) Proventi da raccolte fondi abituali	900.841	594.831
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	25.708	23.426	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	72.130	72.840

RENDICONTO GESTIONALE	31/12/2023	31/12/2022		31/12/2023	31/12/2022
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	221.246	288.709	Totale	972.971	667.671
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	751.725	378.962
D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	0	0	1) Da rapporti bancari	4.146	0
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	7.684	6.731			
Totale	7.684	6.731	Totale	4.146	0
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-3.538	-6.731
E) Costi ed oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11	9	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	44.961	16.136	2) Altri proventi di supporto generale	4.999	3.394
	31/12/2023	31/12/2022		31/12/2023	31/12/2022
3) Godimento beni di terzi	2.058	2.779			
4) Personale	4.998	5.289			
5) Ammortamenti	5.155	4.886			
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamento per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	11.694	11.989			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	25.000	18.000			

RENDICONTO GESTIONALE	31/12/2023	31/12/2022		31/12/2023	31/12/2022
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	93.877	59.088	Totale	4.999	3.394
Totale oneri e costi	1.291.285	988.232	Totale proventi e ricavi	1.291.887	989.508
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	602	1.276
			Imposte	0	0
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	602	1.276
COSTI E PROVENTI FIGURATIVI					
Costi figurativi			Proventi figurativi		
1) Da attività di interesse generale	0	0	1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0

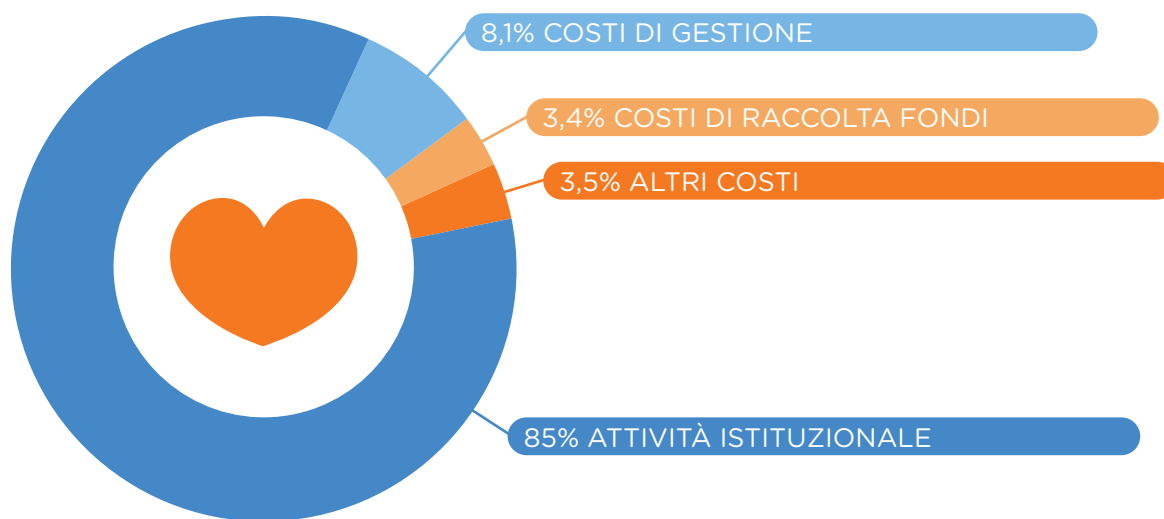
## COMMENTO AI DATI DI BILANCIO

L'anno 2023 è stato segnato su scala globale da eventi catastrofici come il terremoto in Turchia di febbraio, il perdurare del conflitto russo-ucraino e l'esplosione di nuove, drammatiche tensioni in Medio Oriente, con gli attentati terroristici di ottobre in Israele e la guerra nella Striscia di Gaza. Calamità naturali e conflitti bellici che hanno avuto, e tuttora hanno, drammatiche ricadute di carattere umanitario, economico e finanziario, non solo a livello locale. Il 2023 ha quindi presentato sfide importanti per Fondazione Theodora: la perdurante crisi internazionale finanziaria e umanitaria, con il conseguente rialzo del costo del denaro e la spinta inflazionistica, hanno implicato una ridotta e ridimensionata capacità di dono in generale. Tuttavia, la fiducia riposta

dai donatori nella missione di Fondazione Theodora non ha comportato significative ripercussioni sulla nostra attività, garantendo alla Fondazione continuità nello svolgimento della propria missione, nonché dell'attività di raccolti fondi e nella relazione con i donatori, garantendo a questi ultimi il ritorno sociale della loro scelta benefica e alla Fondazione il raggiungimento degli scopi istituzionali. Complessivamente, quindi, l'andamento economico finanziario di Fondazione Theodora e le modalità operative con cui sono state perseguite le finalità statutarie nel corso dell'esercizio 2023, che si chiude in attivo, sembrano consentire alla Fondazione di poter guardare al futuro con moderato ottimismo, nonostante la crisi profonda e globale, sia a livello

economico e finanziario, sia a livello sociale e umano. Di certo, i principali fattori di rischio per l'evoluzione prevedibile della gestione continuano a essere rappresentati dalla generale riduzione della capacità di dono e dalla moltitudine di emergenze che richiedono interventi di sostegno urgente, con conseguente

incremento delle sollecitazioni al donatore. Tuttavia, seppur potenzialmente si tratti di rischi significativi, la Fondazione può contare su un'allocazione prudentiale delle risorse, anche di cassa, tali da poterle ragionevolmente garantire equilibrio economico-finanziario e continuità aziendale.



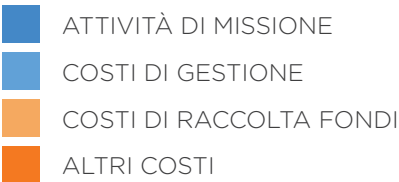
Il “Non Profit Performance Benchmark” è stato ideato dalla società di consulenza strategica di direzione UN-GURU per Il Sole 24 Ore nel 2005 e utilizzato per la rubrica “Esami di bilancio”, diventando un indicatore di riferimento per il Terzo Settore. Il benchmark nasce con l’obiettivo di valorizzare l’impegno nel perseguimento della missione degli enti del Terzo Settore, e dare al pubblico più ampio uno strumento educativo e informativo per la comprensione delle risorse necessarie al conseguimento degli scopi sociali. Da allora, il “Non Profit Performance Benchmark” ha contribuito a creare una cultura della condivisione, della trasparenza e della rendicontazione, aiutando le organizzazioni a misurarsi con

l’efficienza dell’allocazione delle risorse, stabilendo che almeno il 70% degli impieghi venga dedicato direttamente all’attività di missione e prevedendo il 15% per le attività di sensibilizzazione, raccolta fondi e comunicazione, il 10% per la gestione e il restante 5% per costi collegati non imputabili ad altre voci. Più in generale, per tutti gli stakeholder, il “Non Profit Performance Benchmark” è uno strumento di comunicazione responsabile che vuole sostenere gli enti del Terzo Settore in una logica di pianificazione strategica e di lungo periodo, che necessita di strumenti di analisi delle risorse economiche necessarie per i propri obiettivi.

### UN-GURU NON PROFIT PERFORMANCE BENCHMARK



### FONDAZIONE THEODORA



## 3.3 RISORSE

# LA COMUNICAZIONE E LA RACCOLTA FONDI

### COMUNICAZIONE

La comunicazione di Fondazione Theodora è ispirata alla positività e all'autenticità. Le immagini e i video utilizzati dalla Fondazione per raccontare la missione sono positivi, allegri e trasmettono l'importanza di prendersi cura "della parte sana" del bambino in alleanza terapeutica con il personale ospedaliero. Particolare attenzione è riservata alla tutela della privacy e della dignità personale di pazienti e familiari, in piena coerenza con la Carta della Comunicazione Theodora.

La comunicazione supporta le diverse aree della raccolta fondi (aziende, fondazioni, individui ed eventi), opera attraverso un team interno mentre si avvale di un'agenzia esterna per l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del sito.

L'obiettivo strategico della comunicazione di Fondazione Theodora è accrescere la brand awareness sia per la divulgazione della missione sia per raggiungere un numero sempre più ampio di potenziali donatori. La comunicazione di Theodora utilizza diversi strumenti:

#### COMUNICAZIONE ONLINE

Da anni Fondazione Theodora si impegna a rafforzare la relazione con i diversi stakeholder attraverso l'utilizzo dei canali digitali. La comunicazione online offre alla Fondazione la possibilità di condividere in tempo reale le attività svolte sul territorio nazionale e di raggiungere un numero sempre maggiore di persone.

#### IL SITO ISTITUZIONALE

Il sito di Fondazione Theodora [www.theodora.it](http://www.theodora.it) è uno dei principali strumenti di comunicazione utilizzato per aggiornare gli stakeholder in merito alle iniziative, ai programmi di visita e alle modalità di sostegno. Nel 2023 è stato ultimato un processo di rinnovamento del sito, che con una nuova veste grafica offre miglior leggibilità e una navigazione più agevole, oltre ad avere nuove funzionalità che permettono una interazione più efficace con donatori e sostenitori in genere. I testi sono scritti in ottica SEO (Search Engine Optimization, ndr) con l'obiettivo di

una miglior indicizzazione e posizionamento delle notizie riguardanti Theodora sui motori di ricerca web.

#### I SOCIAL MEDIA

La Fondazione si serve costantemente dei principali social media per aggiornare in tempo reale la propria community, registrando un'attenzione e interazione dei fan in lenta ma continua crescita: mentre i canali Facebook e Instagram sono utilizzati principalmente per la condivisione di notizie relative alla missione, testimonianze in diretta dai reparti, campagne di sensibilizzazione e raccolta fondi, interazione con gli utenti e promozione degli eventi, sulla pagina LinkedIn viene dato rilievo alle collaborazioni corporate, anche per entrare in contatto con nuove potenziali aziende sostenitrici: tra i principali temi trattati sul canale figurano Responsabilità Sociale d'Impresa, co-marketing, volontariato aziendale e campagne di raccolta fondi corporate. Progressivamente, inoltre, è stato dato maggior spazio anche

ai temi relativi alla Medicina Integrata, evidenziando rapporti virtuosi con le strutture e il personale sanitario con cui la Fondazione collabora.

#### UFFICIO STAMPA

L'area comunicazione gestisce internamente l'attività di ufficio stampa, dalla stesura e diffusione dei comunicati stampa, alla cura delle relazioni con i media e la proposta di articoli e interviste a testate della carta stampata, web, radio e TV. L'attività di ufficio stampa è di supporto sia alla missione sia alle campagne di raccolta fondi, bomboniere, 5x1000, Natale.

#### THEODORA NEWS

Theodora News è la newsletter cartacea semestrale della Fondazione. La pubblicazione resta uno strumento privilegiato di approfondimento sulla missione, che dà spazio ai programmi di visita e al lancio di nuove progettualità, sia attraverso una restituzione puntuale con interviste al personale sanitario e testimonianze di beneficiari, sia in chiave di storytelling orientato alla raccolta fondi, attraverso la voce di Dottor Sogni, piccoli pazienti e familiari. Theodora News viene inviata a oltre 3.500 contatti e donatori della Fondazione.

## RACCOLTA FONDI

Il gesto del dono crea una relazione tra i singoli e la Fondazione, per consentire la permanenza dei Dottor Sogni negli ospedali italiani a sostegno delle bambine e dei bambini ricoverati.

La donazione, indispensabile per la loro presenza attiva accanto ai piccoli pazienti, è declinata in diverse modalità per permettere a ognuno di poter decidere come, quanto e quando sostenerci.

Oltre alla possibilità di sostenere la missione facendo una donazione spontanea, regolare o occasionale, gli amici e sostenitori della Fondazione possono realizzare iniziative private associandole a una raccolta fondi: proprio questa tipologia di iniziative ha conosciuto nel 2023 un sensibile aumento per numero di donazioni ricevute e importi raccolti, grazie anche alla possibilità, inaugurata nel 2023 con il restyling del sito web della Fondazione, di creare moduli di donazione online personalizzati con causale "ad hoc" legata all'iniziativa specifica. Tutti i donatori che scelgono di offrire sostegno alla nostra missione ricevono un messaggio di ringraziamento cartaceo o elettronico a seconda della preferenza espressa.

#### AZIONI PER I DONATORI INDIVIDUI

Ad aprile 2023, la Fondazione ha prodotto una comunicazione dedicata ai sostenitori individui, attivi e dormienti, come azione di fidelizzazione.

## BOMBONIERE DEL SORRISO

Un modo felice per sostenere la missione della Fondazione è scegliere di condividere il ricordo delle occasioni di festa familiari con le proposte del programma Bomboniere di Fondazione Theodora. Nonostante una generale contrazione di questa modalità di sostegno, seguita al periodo pandemico, Theodora continua a diffonderla tanto con campagne promozionali, azioni di direct email marketing e sponsorizzazioni social media, quanto con il passaparola informale tra i propri donatori e simpatizzanti.

## 5x1000 - DEVOLUZIONE E RENDICONTAZIONE

La Fondazione ha provveduto entro le scadenze previste a rendicontare la devoluzione percepita nel 2022 e relativa all'anno fiscale 2021.

Nel 2023, per il settimo anno consecutivo, la Fondazione ha scelto di aderire a una campagna promozionale che utilizza i canali dei CAAF.

A dicembre 2023, la Fondazione ha ricevuto la quota assegnata per l'anno fiscale 2022.

## DONAZIONI IN MEMORIA

Le donazioni in memoria di un caro che è mancato sono uno degli aspetti più delicati di questa area. Ogni anno la Fondazione è scelta da persone colpite da un lutto, perché chi desidera ricordare il proprio caro possa farlo con un gesto significativo che rimanga nel tempo e sia di sollievo per altri che vivono condizioni di difficoltà.

## GLI EVENTI

Importante strumento di sensibilizzazione e raccolta fondi, gli eventi organizzati dalla Fondazione, o di cui Theodora è beneficiaria, consentono anche di raggiungere l'obiettivo di rafforzare il legame con il territorio attraverso l'indispensabile supporto dei Comitati e degli Ambasciatori. Oltre alla partecipazione degli ospiti e al loro generoso contributo, ogni evento può contare sul sostegno di aziende e partner che sposano il progetto a cui esso è dedicato e consentono così di raggiungerne gli obiettivi.

### I "PIC-NIC DI THEODORA"

L'evento, ormai divenuto iconico, ha raccolto numerosi Amici della Fondazione in entrambe le edizioni 2023, svoltesi come da tradizione a Milano e a Roma.

È un evento studiato nei minimi dettagli per offrire una giornata di spensieratezza ai bambini che partecipano, con laboratori, giochi e dolci. Grazie alla generosità dei sostenitori, dal 2011 più di 85.000 bambine e bambini ricoverati in ospedale hanno potuto sorridere, sognare, evadere per un momento dalla loro stanza.

### GLI EVENTI SERALI

Cocktail party e cene di gala sono lo strumento attraverso il quale, in un contesto rilassato e festoso, la Fondazione può ringraziare personalmente i propri sostenitori e può coinvolgerne di nuovi, rafforzando così il legame con il territorio con l'obiettivo di garantire un supporto costante ai Programmi di Visita realizzati nelle città in cui si svolgono gli eventi.

Nel 2023, Theodora ha coinvolto i sostenitori della città di Roma con un Cocktail Dinner Party, ha replicato il successo del tradizionale Trofeo di Golf Bruno Marelli per Theodora, appuntamento che unisce una gara di golf ad una cena di gala giunto ormai alla diciottesima edizione, ha dedicato agli Amici di Torino un Charity Cocktail Dinner and Dancing.

#### CAMPAGNA DI NATALE

La Campagna “Natale con Theodora 2023” ha confermato la tendenza di ripresa rispetto agli anni centrali del periodo pandemico, anche se con risultati complessivamente inferiori rispetto alle Campagne pre-pandemia.

L'attenzione è stata dedicata prevalentemente alle relazioni con le aziende, mediante la promozione dei prodotti solidali e, ove possibile, l'organizzazione di iniziative di volontariato aziendale finalizzate alla realizzazione di banchetti solidali presso le aziende. I banchetti solidali Theodora, importante strumento di sensibilizzazione e di promozione, sono stati inoltre realizzati presso due ospedali milanesi, un teatro milanese, e alcune Scuole Internazionali di Milano, e Roma e Torino.

#### RACCOLTA FONDI DA AZIENDE E FONDAZIONI

Pur potendo contare sulla prosecuzione di numerose collaborazioni e sull'attivazione di alcune nuove relazioni, la crisi economica e l'instabilità della situazione geopolitica internazionale hanno avuto un innegabile impatto sulle collaborazioni con le aziende. In generale, sono state confermate le tendenze già in atto da diversi anni in merito a Responsabilità So-

ciale di Impresa, SDG, fattori ESG, promozione del volontariato aziendale e coinvolgimento dei dipendenti nel processo di selezione dei progetti.

La Fondazione, in risposta a tali esigenze, si pone l'obiettivo di costruire con i propri partner relazioni che, oltre all'erogazione a sostegno dei progetti, base fondamentale per la costruzione del rapporto, valorizzino le esigenze dei partner in termini di Responsabilità Sociale d'Impresa e consentano la promozione della cultura della solidarietà anche all'interno dell'azienda.

Inoltre, ogni relazione è caratterizzata dalla trasparenza (sia nelle richieste di fondi sia nelle relazioni finali atte a rendicontare le azioni compiute) e dalla valorizzazione dell'impatto concreto del supporto sulla missione Theodora.



## L'IMPATTO DI THEODORA VADEMECUM

## 4 L'IMPATTO DI THEODORA VADEMECUM

### 1 | MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DEI PAZIENTI

La validità dell'intervento dei Dottor Sogni è ampiamente riconosciuta e sollecitata dal personale ospedaliero, che riscontra un miglioramento delle condizioni dei piccoli pazienti in concomitanza con il programma di visita dei Dottor Sogni di Fondazione Theodora. Uno dei problemi principali del ricovero in ospedale per i bambini è il cambiamento dell'ambiente abituale - cioè il passaggio da quello familiare di casa a un ambiente sconosciuto quale quello dell'ospedale, con regole e routine vincolanti - che suscita spesso nel bambino sentimenti negativi come paura, solitudine, dolore, tristezza. Un lungo ricovero, inoltre, può condizionare negativamente il decorso di queste patologie che necessitano anche di un sostegno all'elaborazione delle emozioni e delle paure.

### 2 | EMPOWERMENT DEL PICCOLO PAZIENTE

Un aspetto fondamentale del lavoro degli artisti in ospedale consiste nel "dare potere al bambino". I pazienti pediatrici sono sottoposti a routine a cui non sono abituati e a cui non possono sottrarsi. Figure quali i Dottor Sogni rappresentano un'importante possibilità di accrescere l'empowerment (potenziamento) del piccolo paziente, poiché creano situazioni in cui il bambino diventa il protagonista e acquisisce la piena padronanza della situazione in cui è coinvolto. Ogni intervento viene preparato nel rispetto della centralità del paziente, del suo stato psicofisico e del suo umore, per cui il Dottor Sogni, ad esempio, può fingere di avere paura, rispecchiando la paura del bambino, e attraverso l'aiuto dello stesso può riuscire a superare questo stato d'animo. Questo rafforza il senso di capacità e di fiducia che il bambino ha di sé stesso e incrementa la sua volontà di collaborazione e disponibilità nei confronti degli altri. Spesso i bambini, sottoposti a interventi a loro sconosciuti, reagiscono manifestando paura, rabbia, scoppi d'ira, tremori e apatia. Così facendo l'artista, "dando potere al bambino", aumenterà anche il senso di potere che lo stesso ha sull'ambiente favorendo l'accettazione di tali procedure (si veda, tra gli altri, Dionigi, La Clownterapia - Teoria e pratiche. Roma, Carocci Faber, 2015).

### 3 | FACILITAZIONE DELLE CURE

Il Dottor Sogni è un aiuto nella somministrazione della terapia, facilita il dialogo tra personale ospedaliero e paziente/famigliari del paziente, aiuta concretamente il bambino e la sua famiglia ad affrontare il difficile periodo di ricovero. La visita dei Dottor Sogni si dimostra essere uno strumento di facilitazione per la somministrazione delle pratiche di cura infermieristiche e mediche specifiche e per la dinamica della gestione dell'ospedalizzazione del bambino, portando loro, attraverso il gioco e la distrazione, la prospettiva di promozione della salute (si veda, tra gli altri, Álissan Karine Lima Martins et al., Journal of Research Fundamental Care Online Effects of clown therapy in the child's hospitalization process, 2016). Inoltre, è dimostrato che la presenza del Dottor Sogni sia efficace nella riduzione dell'ansia nei bambini prima e durante l'attuazione di procedure dolorose e durante la somministrazione di terapie a cui il bambino vuole sottrarsi (si veda, tra gli altri, Margherita Felluga et al., European Journal of Pediatrics A quasi randomized - controlled trial to evaluate the effectiveness of clown-therapy on children's anxiety and pain levels in emergency department, 2016).

### 4 | RIDUZIONE DELL'ANSIA (INTERVENTO CHIRURGICO)

Il 60% dei pazienti che devono sottoporsi a intervento chirurgico vive un'esperienza di alti livelli di ansia pre-operatoria caratterizzata da tensione, angoscia e nervosismo legati alla perdita di controllo e al contesto chirurgico. L'intervento dei Dottor Sogni durante questa fase si dimostra efficace perché riduce il livello di ansia del bambino e della sua famiglia e di conseguenza limita i comportamenti negativi dopo l'intervento, come ad esempio problemi alimentari, ansia da separazione e disturbi del sonno (si vedano, tra gli altri, Laura Vagnoli et al., Pediatrics: Official Journal of the American Academy of Pediatrics Clown Doctors as a Treatment for Preoperative Anxiety in Children: A Randomized, Prospective Study, 2005; Vagnoli, Caprilli e Messeri, Parental presence, clowns or sedative premedication to treat preoperative anxiety in children: what could be the most promising option?: Treat preoperative anxiety in children, 2010; Fernandes & Arriaga, Journal of Health Psychology The effects of clown intervention on worries and emotional responses in children undergoing surgery, 2010).

## 5 | ACCOGLIENZA DEL BAMBINO E DELLA SUA FAMIGLIA

Il programma di visita di Fondazione Theodora rientra in un più ampio programma di accoglienza e assistenza globale al bambino e alla sua famiglia: il Dottor Sogni, infatti, si prende cura della “parte sana” del piccolo paziente in sinergia con le figure presenti all'interno dell'ospedale quali l'équipe medica, gli psicologi, le maestre e gli educatori. L'intervento di Fondazione Theodora rientra, quindi, in un processo di cura integrata che considera il paziente come essere umano nella sua totalità. Tale approccio terapeutico, volto a curare la persona nel suo complesso, a livello fisico, psicologico e cognitivo, pone il paziente “essere umano” al centro del suo intervento utilizzando strategie personalizzate che tengano conto delle condizioni e dei bisogni specifici del singolo paziente.

## 6 | UMANIZZAZIONE DEL RICOVERO OSPEDALIERO E INNOVAZIONE

Il tema dell'umanizzazione del ricovero ospedaliero dei piccoli pazienti è innovativo e qualificante per le attività delle strutture sanitarie. Grazie ai programmi di visita dei Dottor Sogni, le strutture ospedaliere possono infatti avvalersi di figure professionali, preziose per il miglioramento della qualità della vita dei bambini ospedalizzati. L'innovazione, in particolare, consiste nell'inserimento della figura del Dottor Sogni tra gli interlocutori del bambino con le sue potenzialità derivanti dal possedere competenze artistiche, oltre a una spiccata capacità di ascolto, e - grazie alla formazione a cura della Fondazione - competenze relazionali e di tipo socio-psicopedagogico. Tali prerogative consentono al Dottor Sogni di entrare in relazione con il bambino, costruendo insieme a lui una relazione individuale di fiducia, e di modificare e personalizzare l'intervento a seconda delle esigenze specifiche.

# GRAZIE

- ♥ A TUTTE **LE BAMBINE E I BAMBINI** CHE ABBIAMO INCONTRATO  
CON I DOTTOR SOGNI E ALLE LORO **FAMIGLIE**
- ♥ A TUTTI **I DONATORI** CHE SOSTENGONO LE NOSTRE ATTIVITÀ
- ♥ AL **PERSONALE OSPEDALIERO** E A TUTTE LE STRUTTURE SANITARIE CON CUI COLLABORIAMO
- ♥ A TUTTO IL **IL PERSONALE** DI FONDAZIONE THEODORA
- ♥ AL **CONSIGLIO DIRETTIVO** E AL **COLLEGIO DEI REVISORI** DI FONDAZIONE THEODORA
- ♥ ALLA NOSTRA **TESTIMONIAL** MARGHERITA BUY
- ♥ AI NOSTRI **AMBASCIATORI** - CARLALBERTO GUGLIELMINOTTI - PROF. BRUNO M. MARELLI  
SILVIO OMODEO - AUGUSTA DE MONTI
- ♥ AI **COMITATI** - MILANO - TORINO - ROMA
- ♥ ALLE **VOLONTARIE** E AI **VOLONTARI** CHE CI DEDICANO IL LORO TEMPO E LE LORO ENERGIE
- ♥ AI **PARTNER** - AGENZIA ARMANDO TESTA DI MILANO - CLIFFORD CHANCE  
COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI DI ROMA - COMUNITÀ CASA DEL GIOVANE DI PAVIA  
KINTO ITALIA - PUBBLICITÀ PROGRESSO - TRENITALIA - VILLA REALE DI MILANO

# COME SOSTENERCI

## CON UNA DONAZIONE

- Online: [www.theodora.it](http://www.theodora.it)
- In banca: IBAN IT07B0306909606100000113874
- in posta: conto corrente postale n° 13659222



INQUADRA IL QR CODE PER DONARE SUBITO!

## IL TUO 5x1000 A FONDAZIONE THEODORA

Devolvere il 5x1000 della propria dichiarazione dei redditi a Fondazione Theodora non costa nulla. Quando compili il tuo CU, modello 730 o Unico, firma nel riquadro “Sostegno degli enti del terzo settore (...) nonché delle Onlus iscritte all'anagrafe”

Indicando il Codice Fiscale di Fondazione Theodora: **97247270156**

## DIVENTA VOLONTARIO DI FONDAZIONE THEODORA

Per maggiori informazioni: [www.theodora.it/come-sostenerci](http://www.theodora.it/come-sostenerci)



## FONDAZIONE THEODORA ETS

Sede Legale  
Via Bernardo Quaranta, 45  
20139 Milano  
CODICE FISCALE 97247270156

La Fondazione, che non ha scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale delle attività di interesse generale ai sensi del D.Lgs 117/2017 successivamente indicate. In particolare, la Fondazione ha per scopo di portare supporto psicologico e sollievo morale ai bambini ricoverati in strutture ospedaliere e socio sanitarie specializzate e alle loro famiglie. Per il perseguimento delle suddette finalità, la Fondazione svolge le seguenti attività: offre supporto emotivo, ascolto ed evasione ai bambini ricoverati in ospedale con le speciali visite dei suoi Dottor Sogni, artisti professionisti, assunti e specificamente formati dalla Fondazione per operare in reparti pediatrici di alta complessità; fornisce ai bambini ricoverati in ospedale e ai loro familiari supporto umano ed emotivo per affrontare più serenamente la terapia e la cura; La Fondazione offre il proprio servizio gratuitamente presso le strutture ospitanti, in sinergia con il personale ospedaliero, nell'ambito di un processo di cura integrato del piccolo paziente.

Foto di Serena Bascone  
e Marco Mantovani

COORDINAMENTO EDITORIALE  
Francesco Rosati

PROGETTO GRAFICO  
Alberto Malagugini

Fondazione  
**THEODORA**  
Molto più che sorrisi